

# 13°

## **Bilancio Sociale** **ITALUIL 2024**

Servizi nel Terzo Millennio:  
quando l'IA incontra l'uomo





# Indice

<b>Prefazione</b>	<b>pag. 7</b>
> PierPaolo Bombardieri	
<b>Lettera del Presidente ITAL UIL</b>	<b>pag. 13</b>
> Giuliano Zignani	
<b>Nota metodologica</b>	<b>pag. 16</b>
<b>Identità</b>	<b>pag. 20</b>
<b>1 &gt;</b> L'identità dell'ITAL nel 2024: una rete al servizio delle persone, dei diritti e della giustizia sociale .....	pag. 21
<b>2 &gt;</b> Gli ambiti operativi .....	pag. 29
<b>3 &gt;</b> L'ITAL nel sistema dei Servizi della UIL.....	pag. 31
<b>4 &gt;</b> L'ITAL con il CE.PA. e gli altri Raggruppamenti dei Patronati .....	pag. 32
<b>5 &gt;</b> Gli stakeholder .....	pag. 35

**Governance, organizzazione  
e risorse umane** **pag. 38**

- 1 > L'articolazione territoriale in Italia e all'estero ..... pag. 39
- 2 > Il Sistema di governance ..... pag. 44
- 3 > Le risorse umane ..... pag. 52

**Attività e risultati sociali** **pag. 68**

- 1 > L'analisi dell'utenza ..... pag. 70
- 2 > Area Assistenza e Tutela ..... pag. 72
- 3 > Area Salute e Sicurezza ..... pag. 77
- 4 > Area Immigrazione ..... pag. 80
- 5 > Area Internazionale ..... pag. 82
- 6 > L'impegno per il sociale ..... pag. 86
- 7 > Formazione e aggiornamento ..... pag. 88
- 8 > L'impegno per la comunicazione ..... pag. 91

**Risultati Economici** **pag. 94**

- 1 > Determinazione e distribuzione  
del valore aggiunto ..... pag. 96
- 2 > Obiettivi di miglioramento ..... pag. 101

**Note** **pag.102**



## I numeri dell'ITAL



72

ANNI DI ATTIVITÀ



13

EDIZIONI DEL  
BILANCIO SOCIALE



1

SEDE CENTRALE

632

SEDI ZONALI

19

SEDI REGIONALI

730

RECAPITI

101

SEDI PROVINCIALI



123

SEDI ESTERE

83

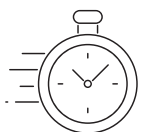
RECAPITI ALL'ESTERO



**1.510**  
OPERATORI  
IN ITALIA

**220**  
OPERATORI  
ESTERO

**2.217**  
COLLABORATORI  
VOLONTARI IN ITALIA  
E ALL'ESTERO



**299**  
ORE DI  
FORMAZIONE



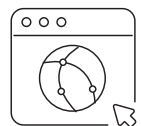
**143**  
MEDICI  
CONVENZIONATI

**488**  
LEGALI  
CONVENZIONATI



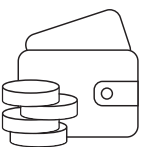
**797.197**  
PERSONE CHE SI SONO  
RIVOLTE ALL'ITAL  
IN ITALIA E ALL'ESTERO

**1.010.469**  
PRATICHE APERTE



**4.311.240**  
VISUALIZZAZIONE PAGINE  
SITO INTERNET

**862.252**  
UTENTI  
UNICI SITO WEB



**51.688.518 €**  
CONTRIBUTI DAL  
MINISTERO DEL LAVORO

**2.826.708 €**  
VALORE AGGIUNTO  
GLOBALE (LORDO)

**32.521 €**  
AVANZO  
DELL'ESERCIZIO





# Prefazione

**PierPaolo Bombardieri**

In questi ultimi mesi, sullo scenario internazionale, si sono ulteriormente acuiti e aggravati i conflitti bellici, le tensioni geopolitiche e le inaccettabili tragedie umanitarie che ne conseguono. Il valore della vita ne esce svilito da questi venti di guerra che stanno arrecando dolore e distruzione. Mai come in questo momento, il ruolo di responsabilità delle istituzioni internazionali e sovranazionali può essere decisivo per invertire una rotta che rischia di condurci verso il baratro. Oggi, dunque, la pace diventa una rivendicazione prioritaria, che va costruita su equilibri di giustizia e di libertà, di rispetto della persona e dei popoli. Su questo fronte, per quanto è nelle sue possibilità, la Uil vuole dare e sta già dando il proprio contributo, non solo di sensibilizzazione delle Istituzioni a lavorare per la pace, ma anche di vicinanza e solidarietà concreta alle popolazioni colpite da queste tragedie. Un impegno a favore delle persone che, nel rispetto e nell'ambito delle proprie competenze e del proprio ruolo, vede protagonista anche il nostro Patronato.

In un contesto così grave, drammatico e preoccupante, diventano ancora più incerte anche le prospettive sociali ed economiche di


ogni singolo Paese, compreso il nostro. Se questo quadro a tinte fosche fosse confermato, sarebbe inevitabile un accentuarsi delle diseguaglianze, a scapito di quelle fasce della popolazione già fortemente provate da una crisi perdurante ed insistente.

Ad esserne maggiormente colpiti sarebbero i soggetti che hanno già subito una riduzione del proprio potere d'acquisto. E ciò a causa dell'inazione e delle scelte che non valorizzano il lavoro dei dipendenti pubblici e privati, dal punto di vista fiscale e contrattuale, e che non aiutano i pensionati.

Non solo; diventa sempre più concreto il rischio di rendere ulteriormente fumoso e inconsistente un welfare state, già asfittico di suo, ormai da lungo tempo a questa parte.

*Con il suo tradizionale approccio riformista e dialogante e con alcune precise e individuate proposte di merito, la Uil punterà su rivendicazioni che possano essere in grado di invertire questa tendenza. Vedremo se la politica sarà in grado di assumere decisioni e di fare scelte conseguenti.*

C'è poi una seconda fase dell'impegno sociale che è quella dell'assistenza e della tutela delle persone. Proprio a causa dell'incertezza generale, di un impoverimento diffuso e di problematiche sempre più penetranti e condizionanti della stessa quotidianità, sono in tanti a chiedere aiuto per capire come far valere diritti e come fruire di quelle provvidenze e di quelle condizioni di cui si può continuare ancora a beneficiare. Tutto ciò sul fronte previdenziale e delle pensioni, della salute e della sicurezza, degli ammortizzatori sociali, dell'immigrazione, dell'emigrazione e di altri ambiti ancora. Ciascuna di queste situazioni passa per la



definizione di percorsi e pratiche, di cui non tutti hanno consapevolezza o, nella migliore delle ipotesi, che non tutti sono in grado di attivare. In questi casi, il ruolo del Patronato, nonostante qualche tentativo da parte della politica di ridurne l'agibilità o di annacquare e ridimensionarne le funzioni, resta decisivo, prezioso e insostituibile.

*Per quel che riguarda l'Ital, questo impegno è testimoniato e compendiato proprio dal bilancio sociale che, anche quest'anno, si è voluto riproporre, per adempire un dovere non scritto di trasparenza e di socializzazione delle proprie attività, a beneficio della collettività.*

Scorrendo queste pagine, si legge tra le righe, ma con immediata e inequivocabile evidenza, il grande lavoro che viene svolto dai dirigenti, dai funzionari, dalle operatrici e dagli operatori in Italia e all'estero e che rendono l'Ital un grande Patronato, in continua crescita, a disposizione delle persone. Un impegno che viene da lontano e che si proietta nel futuro, arricchito, in questi ultimi tempi, da una particolare attenzione a progetti sulla sicurezza e sui giovani e da un approccio innovativo agli strumenti dell'intelligenza artificiale. Un segno di modernità e di capacità di stare al passo con i tempi e con i cambiamenti che va sottolineato e apprezzato. Crescono così competenze e professionalità e si consolida la fiducia di tutti coloro che si rivolgono agli uffici dell'Ital per ricevere assistenza e tutela.

La Uil ha avviato il suo percorso congressuale che avrà il suo esito nel prossimo mese di luglio. Sarà una stagione impegnativa, di confronto e di democrazia. Al centro, come sempre, ci saranno

gli interessi e i diritti delle lavoratrici e dei lavoratori, delle pensionate e dei pensionati, delle giovani e dei giovani. Al centro ci saranno le persone. Ciò vale per il nostro Sindacato, ma anche per le nostre strutture dei servizi che operano, tutte, con questo spirito e questi intendimenti.

*Il bilancio sociale dell'Ital, che è a disposizione di tutti quanti volessero consultarlo, è un esemplare dimostrazione certificata di tale impegno.*

Ecco perché il suo valore va anche al di là del pur importante contenuto documentale. Siamo grati al nostro Patronato per averlo realizzato e strutturato: che sia di stimolo per continuare a crescere nell'attività di assistenza e tutela, unica ragion d'essere e motore primo del nostro Istituto.









# Lettera del Presidente ITAL UIL

Giuliano Zignani

È passato un anno dalla pubblicazione del nostro ultimo Bilancio Sociale, e ancora una volta ci troviamo a riflettere – con orgoglio e senso di responsabilità – sul lavoro svolto, sui risultati raggiunti e sulle nuove sfide che ci attendono.

Il 2024 è stato un anno di ascolto, presenza e rinnovamento. Abbiamo proseguito con determinazione il nostro impegno a **rafforzare il legame tra la sede nazionale e gli uffici sui territori**, attraverso un fitto calendario di visite, incontri e confronti diretti. La Presidenza ha voluto essere fisicamente presente, ascoltare le voci delle operatrici e degli operatori, raccogliere suggerimenti, condividere esperienze e difficoltà, valorizzare il lavoro quotidiano che anima i nostri sportelli in Italia e all'estero.


Questo dialogo continuo ci ha aiutati a crescere, a comprendere meglio i bisogni reali delle persone che si rivolgono a noi e a costruire un Patronato sempre più capace di rispondere con prontezza, competenza e umanità.

Nel 2024, l'ITAL ha scelto anche di **farsi conoscere e riconoscere nei territori**, attraverso iniziative pubbliche che hanno portato il nostro lavoro tra le persone, nelle piazze italiane. La campagna organizzata insieme alla UIL, **"ITAL X la Sicurezza"**, ha rappresentato in questo senso un esempio concreto ed efficace: dieci piazze, dieci tappe in cui abbiamo parlato di diritti, prevenzione, lavoro e salute, offrendo consulenze gratuite, orientamento e informazioni utili, con un solo obiettivo: **avvicinare il Patronato alle persone**.

Ma guardare al presente non basta. Serve progettare il futuro. E per farlo abbiamo scommesso sui giovani. Con il progetto **ITAL Next Gen**, abbiamo dato avvio a un percorso di alta formazione, confronto e partecipazione rivolto a 80 giovani operatori provenienti da tutta Italia e dall'estero. Tre giornate intense e coinvolgenti, pensate per valorizzare idee, energie e competenze, e per costruire insieme **il Patronato del futuro**.

Nel 2024 abbiamo anche aperto una riflessione profonda sul ruolo dell'**Intelligenza Artificiale nei servizi di tutela**. Ne abbiamo parlato senza retorica, affrontandone vantaggi e rischi, per comprenderne il potenziale e preparare gli operatori a un cambiamento già in atto. La tecnologia può e deve migliorare l'accesso ai diritti, ma non sostituirà mai la centralità della relazione umana. Per questo, l'innovazione all'ITAL cammina sempre accanto alla cura della persona.

Questa edizione del Bilancio Sociale restituisce il ritratto vivo di un'organizzazione che non si accontenta della sua storia, ma **continua ad evolversi senza perdere la propria identità**. La nostra missione resta la stessa: essere un punto di riferimento per chi cerca ascolto, orientamento, tutela. E in questo percorso nulla sarebbe possibile senza il contributo straordinario di chi, ogni



giorno, lavora con passione e dedizione nei nostri uffici: operatori e operatrici, coordinatori e coordinatrici, volontari, staff nazionale, collaboratori e partner.

A tutti loro va la mia più sincera gratitudine.

*Andiamo avanti, insieme, con lo sguardo rivolto al futuro e i piedi ben piantati nei nostri valori.*

È questa l'idea che abbiamo dell'essere Patronato.

È questo il nostro impegno, passato, presente e futuro.



The image features a dark blue background with two large, bright pink geometric shapes. One shape is a large triangle on the left side, and the other is a parallelogram-like shape at the bottom. The text 'Nota metodologica' is centered in the upper right area.

# **Nota metodologica**

Nel 2025 l'ITAL presenta la 13<sup>a</sup> edizione del suo Bilancio Sociale, con l'obiettivo di offrire un quadro chiaro, trasparente e accessibile delle attività svolte nel corso del 2024, sia sul territorio nazionale sia all'estero.

A quasi vent'anni dalla prima pubblicazione (2006), l'ITAL ha confermato e rafforzato la propria volontà di rendicontare periodicamente il proprio operato, nella convinzione che la rendicontazione sociale non sia un mero adempimento formale, ma una scelta etica e politica. Un modo concreto per restituire il valore generato dalle proprie azioni e per consolidare il legame con la comunità, i lavoratori, le istituzioni, i cittadini.

Dopo la ripresa della pubblicazione lo scorso anno, il Bilancio Sociale ha continuato a evolvere. La redazione 2025 si fonda su una logica di data storytelling, che unisce rigore informativo e immediatezza comunicativa, attraverso l'uso di grafiche, infografiche e visualizzazioni che facilitano la lettura e la comprensione dei dati.

### **Due direttrici fondamentali hanno guidato il lavoro:**

- ✓ Selezionare contenuti rilevanti e significativi per i nostri stakeholder, privilegiando informazioni capaci di restituire l'impatto sociale dell'azione del Patronato;
- ✓ Conformarsi agli standard e alle linee guida previste per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore, anche in vista di un costante miglioramento della qualità del reporting.

L'ITAL ribadisce che la redazione del Bilancio Sociale non deriva da un obbligo normativo, ma dalla convinzione che ogni attività pubblica debba essere accompagnata da un atto di trasparenza e responsabilità. È un esercizio di restituzione pubblica, ma anche un'occasione di ascolto e riflessione condivisa.

### **Il processo metodologico adottato è ispirato a principi di:**

- ✓ accuratezza e coerenza nella raccolta dei dati;
- ✓ verificabilità delle fonti utilizzate;
- ✓ partecipazione dei soggetti coinvolti, sia nei contenuti che nella fase di redazione.

### **Le informazioni riportate derivano da:**

- ✓ dati gestionali e amministrativi raccolti dalla sede nazionale e dalle strutture territoriali;
- ✓ monitoraggi interni e attività di verifica;
- ✓ resoconti di progetti e iniziative realizzati nel 2024 (tra cui *ITAL X la Sicurezza*, *ITAL Next Gen*, *Sportello ViS* e i nuovi percorsi di formazione su intelligenza artificiale);
- ✓ confronti e incontri periodici con operatori e responsabili, effettuati direttamente dalla Presidenza attraverso numerose visite sul territorio.

## **Il processo si è articolato in tre fasi:**

- 1.** Raccolta dati a cura delle strutture centrali e periferiche;
- 2.** Analisi e interpretazione dei risultati, con il coinvolgimento dei referenti dei progetti e dei servizi;
- 3.** Redazione finale, secondo una struttura narrativa coerente, arricchita da elementi grafici e indicatori sintetici.

Il Bilancio 2025 è redatto in formato digitale, accessibile online sul sito web istituzionale, in modo da garantirne la massima fruibilità e trasparenza per tutti gli utenti.

L'ITAL conferma così la sua vocazione: essere un Patronato moderno, aperto, vicino alle persone e capace di leggere e affrontare le trasformazioni sociali con competenza e coraggio.

**Identità**



# 1 > L'identità dell'ITAL nel 2024: una rete al servizio delle persone, dei diritti e della giustizia sociale

Il Bilancio Sociale 2025, giunto alla sua tredicesima edizione, non intende ripercorrere nuovamente la lunga storia dell'ITAL, già ampiamente narrata nelle precedenti pubblicazioni. Questa nuova edizione vuole piuttosto raccontare la vitalità dell'azione sociale, formativa e culturale che ha contraddistinto l'anno 2024: un anno segnato da grandi sfide e da importanti progetti portati avanti con determinazione, visione e spirito di servizio.

Grazie all'esperienza maturata in oltre settant'anni di attività e al lavoro costante dei suoi operatori, l'ITAL ha saputo colmare, ancora una volta, il divario lasciato da un sistema pubblico spesso in difficoltà, rinnovando la propria funzione di **intermediario tra persone e Pubblica Amministrazione**, in particolare nei rapporti con l'INPS e le istituzioni territoriali.

Il nostro Patronato è divenuto un punto di riferimento stabile, inclusivo e affidabile per milioni di persone: lavoratori e

pensionati, italiani e stranieri, giovani e famiglie, tutti uniti dalla ricerca di tutela, orientamento e giustizia sociale.

L'ITAL si fonda su un solido sistema valoriale, coerente con quello della UIL, suo Ente promotore, che pone al centro **la dignità della persona, l'equità sociale, la solidarietà e la partecipazione attiva dei cittadini.**

Questi principi ispirano da sempre la nostra missione: promuovere benessere e protezione sociale attraverso servizi accessibili, gratuiti e di qualità, con una visione inclusiva e proattiva del welfare. Le **persone** sono al centro della nostra azione: non meri destinatari, ma **protagonisti consapevoli** di un cambiamento collettivo. Proprio per questo, nel corso del 2024, l'ITAL ha rafforzato la propria presenza nei territori attraverso eventi, campagne, progetti e momenti formativi innovativi, in grado di rispondere alle sfide emergenti della società contemporanea.

Tra le iniziative più significative segnaliamo:

## 1. ITAL X la sicurezza

Nel corso del 2024, il Patronato ITAL, in sinergia con la UIL, ha promosso e realizzato l'iniziativa **"ITAL X la Sicurezza"**, un progetto di grande impatto sociale che ha attraversato l'Italia da nord a sud, facendo tappa in dieci città, da Napoli a Milano, da Bari a Venezia. L'obiettivo è stato quello di portare al centro del dibattito pubblico e istituzionale il tema della **sicurezza nei luoghi di lavoro**, emergenza nazionale ignorata troppo spesso, nonostante numeri drammatici: oltre 1.200 morti sul lavoro in un solo anno.

L'iniziativa ha unito informazione, denuncia e proposta. In ogni piazza è stato allestito un **Info Point ITAL**, attivo per offrire

consulenza gratuita su infortuni, malattie professionali, diritti e tutele. Parallelamente, sono state organizzate tavole rotonde con ospiti di rilievo, rappresentanti del mondo istituzionale, sindacale e culturale.

Il momento simbolico più forte è stato rappresentato dall'allestimento di **bare di cartone**, una per ogni vittima sul lavoro nella regione, trasformando lo spazio pubblico in un luogo di memoria e coscienza civile.

Un gesto dirompente, silenzioso e potente, che ha rimesso al centro la dignità della persona e il valore della vita.

## 2. Progetto sportello VIS

Nel 2024, l'ITAL ha avviato anche la fase preparatoria del **Progetto Sportello ViS**, destinato a diventare un pilastro dell'azione futura del Patronato, soprattutto in relazione alla **riforma della disabilità introdotta dal D.Lgs. 62/2024**.

Il progetto, in partenza operativa dal 2025, è stato pensato per rispondere alle nuove esigenze dei cittadini con disabilità e delle loro famiglie, attraverso una **rete nazionale e territoriale di sportelli specializzati**.

Durante l'anno, si è lavorato alla definizione del modello organizzativo e formativo, alla selezione del personale e all'impostazione del piano di comunicazione.

Sono stati realizzati i primi moduli di formazione sperimentale per operatori, medici di patronato e legali. Inoltre è stata avviata una mappatura dei bisogni dei territori, con il coinvolgimento diretto delle strutture provinciali.

Lo Sportello ViS rappresenta per l'ITAL una sfida strategica: coniugare **prossimità, specializzazione e inclusione**, per tutelare i diritti delle persone con disabilità in modo ancora più efficace, in linea con i principi della Convenzione ONU.

### **3. Ital Next Gen: una palestra per il patronato del futuro**

ITAL Next Gen non è stata solo una formazione. È stata un'esperienza, un laboratorio collettivo, una scommessa vinta. Per la prima volta, l'Ital ha dedicato uno spazio esclusivo a 80 giovani operatori e operatrici tra i 18 e i 35 anni provenienti da tutta Italia ed Europa. Tre giorni, dal 6 all'8 giugno 2024, in cui si è parlato di passato, presente e futuro del patronato, alternando momenti formativi, esercitazioni pratiche, scambio di buone pratiche, confronto diretto con la dirigenza e con colleghi più esperti.

La metodologia utilizzata ha rivoluzionato i tradizionali approcci formativi: apprendimento partecipativo, dinamiche di learning by doing, momenti di peer-to-peer learning e lavori di gruppo su casi studio reali. La centralità dei partecipanti non era un'intenzione, ma una scelta metodologica concreta. L'obiettivo era chiaro: creare empowerment, costruire un network professionale duraturo e stimolare nei giovani la capacità di progettare, analizzare, risolvere, proporre. Attraverso attività come la "Gallery" delle buone pratiche, la "Celebration Walk" con le call to action personali, il laboratorio del "Patronato della Resilienza" e l'analisi strutturata dei casi studio, ITAL Next Gen ha dimostrato che il futuro del patronato si costruisce oggi. Si costruisce investendo sui giovani non solo come destinatari, ma come attori protagonisti della trasformazione.

Il riscontro è stato straordinario: entusiasmo, partecipazione attiva, relazioni professionali nuove, proposte concrete da riportare nei territori. La sintesi più potente è forse una delle frasi emerse dai gruppi:

*“Non abbiamo solo imparato: abbiamo capito che possiamo essere noi a insegnare, proporre, guidare il cambiamento.”*

ITAL Next Gen non si è conclusa a Cesenatico. È un’idea che continueremo a coltivare con nuove edizioni e progetti di follow-up.

#### **4. Formazione sull’intelligenza artificiale: comprendere, sperimentare, formare**

Un altro asse strategico emerso nel 2024 è stato l’investimento nella **formazione sull’Intelligenza Artificiale**, con l’obiettivo di dotare il personale ITAL degli strumenti necessari per affrontare i cambiamenti legati alla digitalizzazione dei servizi.

Il 2024 ha segnato anche l’inizio di un percorso strutturato di **ri-flessione e formazione sull’intelligenza artificiale** applicata ai servizi di patronato. L’Ital ha scelto di non subire passivamente un cambiamento epocale, ma di **anticiparlo**, costruendo internamente competenze e consapevolezza.

Le sessioni formative sono iniziate nel secondo semestre 2024 e in fase di estensione nel 2025, hanno coinvolto personale nazionale e territoriale, con un approccio trasversale.

La formazione sull’IA si è concentrata su:

- ✓ **Comprensione dei meccanismi dell'IA generativa**, per evitare errori di interpretazione e uso superficiale degli strumenti.
- ✓ **Analisi dei rischi etici e delle ricadute sui diritti**, perché l'innovazione tecnologica deve sempre andare di pari passo con la tutela della persona.

Il nostro approccio non è mai stato tecnocentrico. Abbiamo posto al centro **le persone, le relazioni, l'etica del lavoro di tutela**. La tecnologia, per l'Ital, è uno strumento. Importante, potente, da comprendere e saper maneggiare. Ma mai un fine. L'obiettivo rimane e rimarrà sempre **la protezione dei diritti**, l'accesso ai servizi, la vicinanza concreta ai cittadini.

## 5. Coordinamenti Immigrazione

Nel corso del 2024, grazie a un percorso condiviso tra l'ITAL e la UIL, sono stati istituiti i primi Coordinamenti regionali Uil Immigrazione con l'obiettivo di creare sinergia tra sindacato, categorie e servizi per l'assistenza ai cittadini migranti. La costituzione dei coordinamenti porterà l'ITAL ad avviare, insieme alla Confederazione, un percorso formativo specifico finalizzato ad approfondire la normativa e le pratiche in materia di immigrazione. Il progetto vuole fornire alle operatrici e agli operatori del nostro Patronato strumenti aggiornati e competenze specialistiche, con l'obiettivo di rafforzare la capacità di presa in carico dei cittadini stranieri che accedono ai servizi su tutto il territorio nazionale. La formazione è parte di una strategia più ampia di rafforzamento delle sedi territoriali quali presidi di prossimità capaci di rispondere, con competenza e tempestività, alle esigenze di un'utenza in continua evoluzione.

## 6. Apertura ITAL UIL in Albania

Nel dicembre 2024, l'ITAL ha inaugurato una nuova sede a Tirana, in Albania, con l'obiettivo di rafforzare la tutela dei diritti sociali e del lavoro, e offrire supporto concreto alle comunità italiane in Albania e ai cittadini albanesi che vivono e lavorano in Italia. L'apertura segna l'inizio di un percorso di solidarietà, rappresentanza e ascolto, con l'obiettivo di offrire assistenza concreta. Un'iniziativa che conferma l'impegno della UIL e dell'ITAL nel promuovere una rete di diritti sempre più estesa e accessibile, ovunque ci siano lavoratrici e lavoratori da tutelare.

Oltre all'apertura ufficiale della sede ITAL-UIM, è stato sottoscritto un importante protocollo d'intesa con l'**ISSH**, l'Istituto delle Assicurazioni Sociali di Albania, volto a favorire la cooperazione bilaterale in materia previdenziale e di assistenza in previsione dell'Accordo bilaterale tra Italia e Albania in materia di sicurezza sociale entrato in vigore il 1° luglio 2025.

## 7. Progetto Poste

Sempre nel 2024, grazie alla collaborazione con Poste Italiane, che ha dato vita al suo **Progetto Polis "Spazi per l'Italia"**, l'ITAL UIL ha intrapreso un nuovo e significativo percorso di prossimità, portando i propri servizi di tutela e assistenza direttamente nei territori, nei luoghi della quotidianità, accanto ai cittadini.

L'accordo, nato con l'obiettivo di favorire l'accesso ai diritti e semplificare la vita delle persone, ha permesso l'apertura dei primi sportelli ITAL UIL all'interno degli spazi Polis di Merate, Gavirate e Taormina, per poi estendersi progressivamente ad altre realtà locali.

Questi presidi rappresentano una risposta concreta ai bisogni delle comunità, in particolare nei piccoli centri e nelle aree interne del Paese, dove spesso i servizi pubblici sono più distanti e meno accessibili.

L'iniziativa rientra in una visione più ampia di welfare di prossimità, che punta a rafforzare la presenza del Patronato sul territorio, rendendo più facile per i cittadini ricevere consulenza e supporto in ambito previdenziale, assistenziale, socio-sanitario e migratorio. Con questo progetto, l'ITAL UIL conferma il proprio impegno nel costruire reti di tutela vicine, capillari e inclusive, portando il sindacato dove le persone vivono, lavorano e hanno bisogno di essere accompagnate nei momenti chiave della loro vita.

## 8. Una missione che evolve, restando fedele a sé stessa

L'ITAL realizza la propria missione attraverso attività di **assistenza, consulenza, orientamento e tutela** nei settori della previdenza, sicurezza sociale, lavoro, immigrazione, emigrazione e diritti civili. Si rivolge a **lavoratori, pensionati, precari, datori di lavoro e cittadini stranieri**, offrendo una **rete competente, accessibile e integrata con il tessuto sociale locale**.

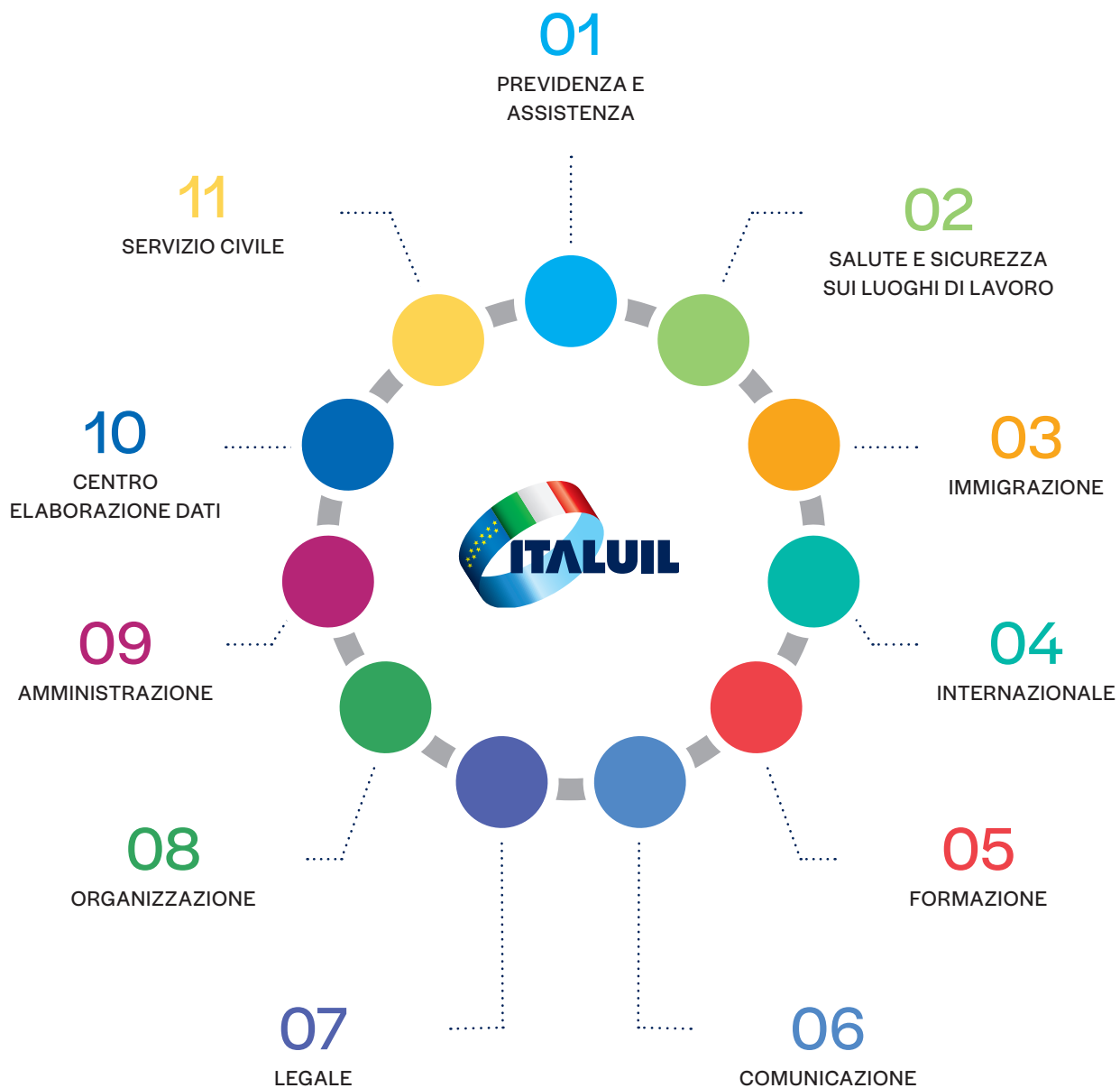
Il 2024 è stato un anno di **profonda trasformazione**, ma anche di fedeltà ai propri principi. In un contesto di crescente digitalizzazione, riforme e sfide globali, l'ITAL ha scelto di **innovare senza snaturarsi**, ponendo sempre al centro **le persone**, rafforzando il valore della **competenza, dell'ascolto e della giustizia sociale**.

## **2 > Gli ambiti operativi**

L'ITAL persegue la propria mission svolgendo le attività previste dalla Legge N.152 del 2001 e tutte le altre necessarie a creare le condizioni perché le prestazioni del Patronato siano erogate in modo qualificato ed efficace.

Nel perseguimento di tali obiettivi, l'operatività dell'ITAL nazionale prende forma attraverso i seguenti settori:

- 1.** Previdenza e Assistenza
- 2.** Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro
- 3.** Immigrazione
- 4.** Internazionale
- 5.** Formazione
- 6.** Comunicazione
- 7.** Legale
- 8.** Organizzazione
- 9.** Amministrazione
- 10.** Centro Elaborazione Dati
- 11.** Servizio civile



### 3 > L'ITAL nel sistema dei Servizi della UIL

Il Patronato persegue la propria mission all'interno del sistema dei Servizi della UIL. Una collaborazione sinergica che permette, a chiunque necessiti di un sostegno, in qualsiasi sede della UIL, di trovare sempre una risposta concreta a problemi di diversa natura.



IL PATRONATO DELLE  
PERSONE



CENTRO DI ASSISTENZA  
FISCALE DELLA UIL



ASSOCIAZIONE PER LA  
DIFESA E L'ORIENTAMENTO  
DEI CONSUMATORI



ASSICURAZIONI E PIANI DI  
ASSISTENZA SANITARIA



UNIONE NAZIONALE INQUILINI  
AMBIENTE E TERRITORIO



UNIONE ITALIANI NEL MONDO

## 4 > L'ITAL con il CE.PA. e gli altri Raggruppamenti dei Patronati

### Concertazione e sinergie per una tutela più efficace

Nel contesto attuale, segnato da profondi mutamenti sociali, economici e normativi, la **concertazione tra i Patronati** non rappresenta solo una buona pratica, ma una vera e propria necessità. Il lavoro in rete consente infatti di **rafforzare la rappresentanza sociale**, dare voce comune alle esigenze dei cittadini più fragili e **dialogare con maggiore autorevolezza con le istituzioni pubbliche**. La condivisione delle esperienze, la costruzione di proposte comuni e il coordinamento delle azioni sui territori sono leve fondamentali per qualificare l'intervento dei Patronati, ottimizzare le risorse disponibili e garantire risposte tempestive e coerenti. È in quest'ottica che si inserisce l'azione del **CE.PA. - Patronati d'Italia**, il coordinamento nazionale che riunisce i Patronati ACLI, INAS-CISL, INCA-CGIL e ITAL-UIL. Il CE.PA. rappresenta una **voce unitaria e autorevole** nei confronti delle istituzioni e si pone come punto di riferimento per tutte le questioni inerenti il sistema della tutela gratuita e l'evoluzione del welfare italiano.

## 4.1 > DUE AZIONI CENTRALI DEL 2024

### Un nuovo protocollo per la sicurezza

Nel marzo 2024, dopo oltre dieci anni, è stato firmato un nuovo **Protocollo d'intesa tra INAIL e i Patronati del CE.PA.**, con l'obiettivo di aggiornare le modalità di collaborazione alla luce delle nuove sfide del mondo del lavoro.

Il protocollo rafforza il ruolo dei Patronati nella **prevenzione, consulenza e tutela in materia di salute e sicurezza sul lavoro**, valorizzando la loro funzione di presidio sociale e di supporto ai lavoratori in caso di infortunio o malattia professionale.

Si tratta di un risultato importante, che rinnova l'impegno congiunto per un sistema più integrato e reattivo, capace di **intercettare i rischi e garantire una presa in carico efficace e tempestiva** delle persone coinvolte.

### Un impegno condiviso nella rappresentanza sociale

Nel corso dell'anno, il CE.PA. ha continuato a promuovere un'azione concertata su temi cruciali come le **riforme previdenziali, la disabilità, l'immigrazione e le politiche del lavoro**, partecipando ai tavoli istituzionali e contribuendo attivamente all'elaborazione di proposte concrete.

Ai Patronati del CE.PA. viene riconosciuta un'**alta utilità sociale**, grazie alla capillarità territoriale - in Italia e all'estero - e alla capacità di offrire un supporto competente, umano e gratuito. Ogni

giorno migliaia di cittadini si rivolgono agli sportelli CE.PA. per essere **ascoltati, orientati e tutelati**.

Serietà, competenza e professionalità sono i valori fondanti dell'azione congiunta. Un **impegno collettivo che risponde a un forte senso di responsabilità civile**, destinato a rimanere centrale anche negli anni a venire, in un'ottica di costante evoluzione e adattamento ai bisogni delle persone.

## 5 > Gli stakeholder

Gli *stakeholder* con i quali l'ITAL si interfaccia nello svolgimento della propria *mission* possono essere così raggruppati:

### 01.

Soggetti a cui è direttamente rivolta la *mission*

COLORO CHE NECESSITANO DI ASSISTENZA E TUTELA NEGLI AMBITI DI COMPETENZA DEL PATRONATO.

La principale finalità dell'ITAL è l'erogazione di servizi e prestazioni adeguate alle esigenze e alle istanze degli utenti. Un obiettivo che il Patronato persegue con qualità e un approccio orientato all'innovazione, anche in termini di tempestività nella risposta alle citate esigenze e con riferimento alle tecnologie adottate nel fornire i propri servizi. Una visione sempre rivolta, con attenzione, alla società e alle reali necessità delle persone che mutano in rapporto al territorio, al contesto socioeconomico di appartenenza e al succedersi delle politiche governative. In tal senso, il Patronato si erge a garante dei diritti e della loro concreta attuazione.

## 02.

Soggetti che beneficiano indirettamente della mission

ENTI PREVIDENZIALI E ASSICURATIVI, ENTI LOCALI, ENTI BILATERALI, ASL E AUTORITÀ DIPLOMATICHE.

La capacità di innovazione, di modernizzazione degli strumenti e dei metodi di lavoro, di assistenza dei problemi tecnici, nonché il ruolo di mediazione e di comprensione delle esigenze dei cittadini sono elementi costitutivi dell'attività dell'ITAL. È chiaro, in definitiva, che il potenziale impatto del Patronato influisce in senso migliorativo sulla Pubblica Amministrazione e sul sistema di welfare nel suo complesso, aumentandone l'efficienza e l'efficacia a vantaggio degli utenti.

## 03.

Soggetti che realizzano direttamente la mission

OPERATORI E COLLABORATORI IN ITALIA E ALL'ESTERO, MEDICI E LEGALI CONVENZIONATI.

Le risorse umane dell'ITAL dispongono di competenze che consentono di accompagnare le persone fino alla risoluzione del problema, affiancandole nei rapporti con la Pubblica Amministrazione. L'ITAL garantisce, infatti, una formazione continua e un aggiornamento costante ai propri operatori e collaboratori, che si ergono, a loro volta, a conduttori dei valori e delle finalità dell'Istituto. Un impegno strettamente collegato ai continui cambiamenti imposti dallo sviluppo delle tecnologie della comunicazione e dall'evoluzione del contesto istituzionale, sociale e culturale entro i quali quotidianamente operano.

# 04.

Partner istituzionali,  
strategici e tecnici  
che contribuiscono  
alla realizzazione della  
mission

MINISTERI DI RIFERIMENTO,  
SINDACATO UIL, CE.PA., ALTRI  
PATRONATI, FORNITORI DI  
BENI, SERVIZI E RISORSE  
FINANZIARIE.

Si tratta di attori sociali con i quali l'ITAL intrattiene un rapporto di interdipendenza, nell'ottica di uno scambio e di una condivisione di forze di diversa natura, necessarie a favorire e ottimizzare l'attività di sostegno e assistenza alle persone. I Ministeri delineano il quadro normativo di riferimento, mirando a predisporre vincoli e regole idonee per ogni Patronato, fissando così i diversi ambiti operativi di competenza, nonché i requisiti di qualità strutturali, organizzativi e gestionali e i meccanismi di finanziamento. L'ITAL, sia come singolo interlocutore, sia come componente del CE.PA. o in accordo con altri Patronati, fornisce ai Ministeri di riferimento una risposta in termini di proposte, osservazioni e indirizzi di azione, a partire dai quali riflettere per assicurare una coerenza del sistema di welfare rispetto alle esigenze delle persone che possono emergere attraverso il lavoro svolto dal Patronato. L'approccio sistemico genera una sinergia tra il Sindacato UIL e le sue strutture collaterali, di cui l'ITAL è parte, essenziale al perseguimento degli obiettivi di crescita e di efficacia dei servizi rivolti alle persone.

Confronto e partecipazione sono fondamentali nel rapporto con gli altri Patronati e con i componenti del CE.PA.: la pianificazione e la realizzazione di interventi comuni e l'azione combinata ai tavoli di confronto istituzionali passano, infatti, attraverso questo sistema collaborativo.

Infine, l'ITAL coordina e supporta le sue funzioni operative quotidiane attraverso l'impiego e la gestione delle risorse materiali e finanziarie provenienti dai fornitori di beni e servizi e dagli Istituti finanziari.

**Governance,  
organizzazione  
e risorse umane**



## **1 > L'articolazione territoriale in Italia e all'estero**

L'articolazione organizzativa sul territorio nazionale e all'estero si sviluppa a norma dell'articolo 12 dello Statuto dell'ITAL. In Italia, l'Istituto opera attraverso la sede centrale, le sedi regionali, le sedi provinciali e zonali. All'estero è presente con sedi operative, che hanno le stesse caratteristiche delle sedi provinciali e zonali italiane. Sia in Italia sia all'estero, alimentano l'attività dell'Istituto anche i recapiti, avamposti situati laddove si formano aggregazioni di lavoratori e/o pensionati (luoghi di lavoro, circoli ricreativi, bar, associazioni, locali messi a disposizione dalle strutture sindacali o dai Comuni, ecc.).

I recapiti sono presidiati dagli operatori di Patronato e anche dai collaboratori volontari, che offrono una prima consulenza ai cittadini e raccolgono le pratiche che saranno poi lavorate presso le sedi.

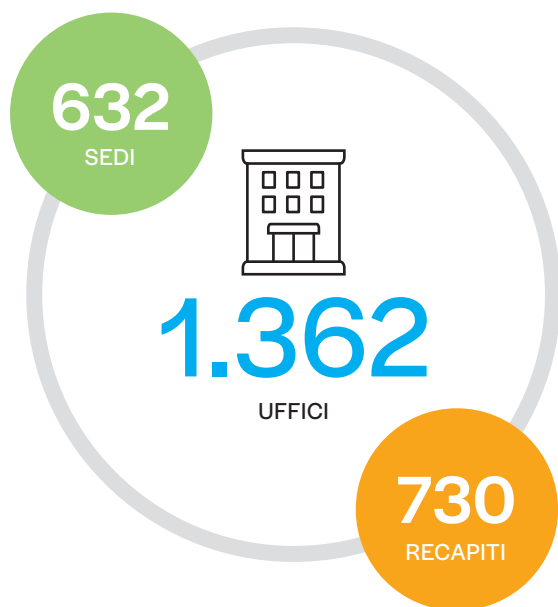
*Le sedi di Patronato sono soggette al riconoscimento ministeriale per l'ottenimento del quale devono possedere le caratteristiche strutturali, organizzative e funzionali specificate dall'art. 7 del D.M. 193/2008, che stabilisce, tra l'altro, requisiti minimi in termini di numero di operatori addetti alle sedi e orari di apertura al pubblico. Diversamente dalle sedi, i recapiti non sono soggetti al riconoscimento ministeriale e, pertanto, non sottoposti all'obbligo di rispetto dei requisiti di legge prima citati.*

La sede centrale detta le linee programmatiche che indirizzano l'attività di Patronato e sovrintende agli aspetti più tecnici di tale attività, come ad esempio la formazione degli operatori e dei collaboratori. Inoltre, come stabilito dalla relativa normativa (art. 7, DM 193/2008), spetta alla sede centrale mantenere i rapporti, a livello nazionale, con le amministrazioni erogatrici delle prestazioni e con le amministrazioni pubbliche interessate e controllare l'attività dell'intera struttura organizzativa, nonché garantire l'efficienza e la qualità dei servizi previsti dalla legge.

Le 19 (la sede regionale della Puglia nel 2024 è rimasta senza operatore pertanto non è riconoscibile a livello ministeriale ma la lascerei nel conteggio) sedi regionali hanno il compito principale di coordinare l'attività interprovinciale e di mantenere i rapporti con le amministrazioni erogatrici delle prestazioni e con gli organi delle amministrazioni pubbliche di corrispondente livello. Le 101 (la sede provinciale di Isernia è stata trasformata in recapito il 01/01/2024) sedi provinciali e le 512 sedi zonali rappresentano le unità operative in senso stretto. Attività che si connota per il contatto quotidiano e diretto con l'utenza di un determinato territorio e con le espressioni locali degli Enti previdenziali, assicurativi e delle alte Istituzioni.

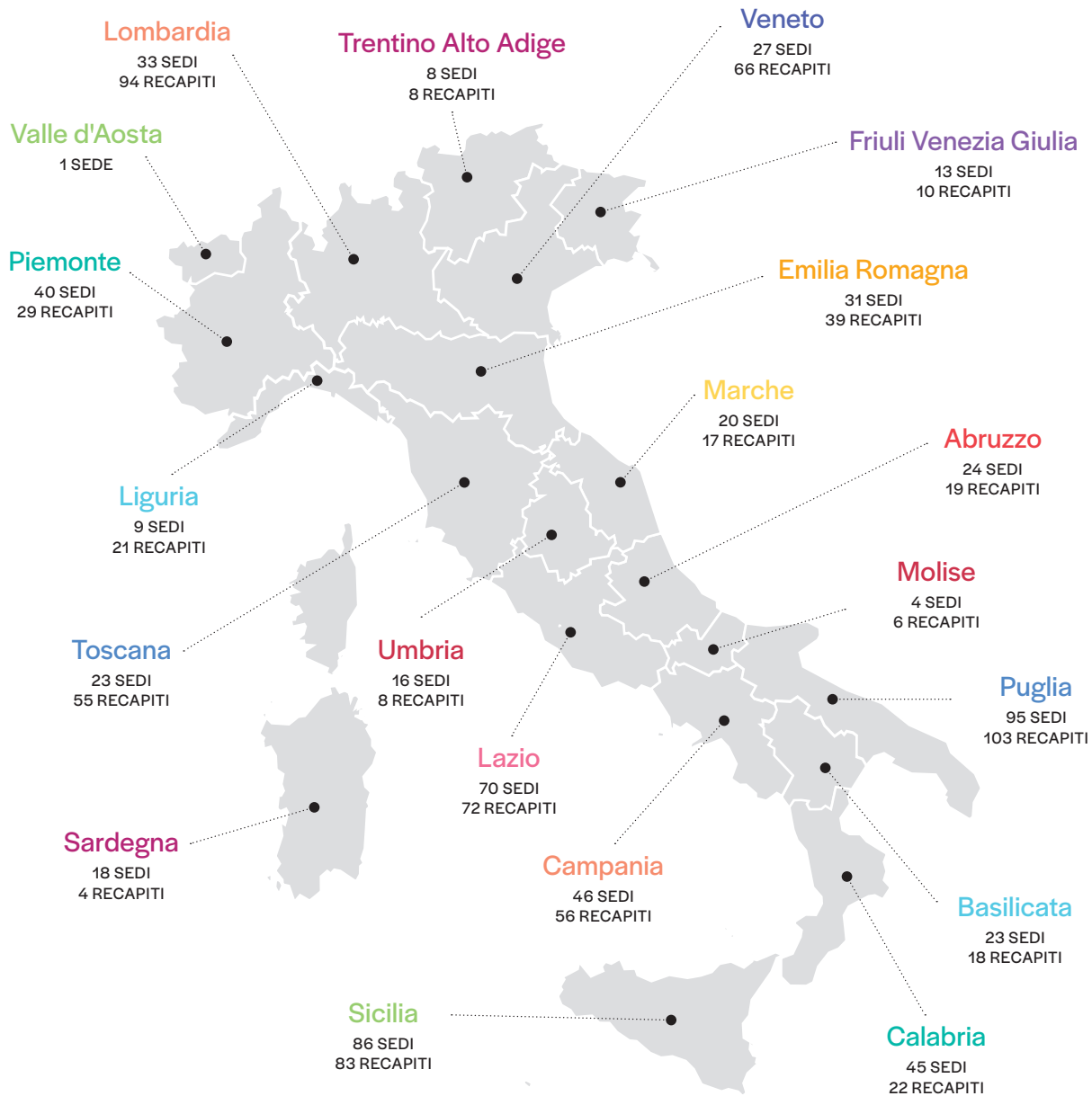
La tabella che segue aggrega le sedi e i recapiti presenti in Italia (incluse la sede centrale e le sedi regionali) nel 2024

**TAB.1** SEDI E RECAPITI IN ITALIA 2024



	SEDI	RECAPITI	TOTALE
ABRUZZO	24	19	<b>43</b>
BASILICATA	23	18	<b>41</b>
CALABRIA	45	22	<b>67</b>
CAMPANIA	46	56	<b>102</b>
EMILIA ROMAGNA	31	39	<b>70</b>
FRIULI V. G.	13	10	<b>23</b>
LAZIO	70	72	<b>142</b>
LIGURIA	9	21	<b>30</b>
LOMBARDIA	33	94	<b>127</b>
MARCHE	20	17	<b>37</b>
MOLISE	4	6	<b>10</b>
PIEMONTE	40	29	<b>69</b>
PUGLIA	95	103	<b>198</b>
SARDEGNA	18	4	<b>22</b>
SICILIA	86	83	<b>169</b>
TOSCANA	23	55	<b>78</b>
TRENTINO A. A.	8	8	<b>16</b>
UMBRIA	16	8	<b>24</b>
VALLE D'AOSTA	1		<b>1</b>
VENETO	27	66	<b>93</b>

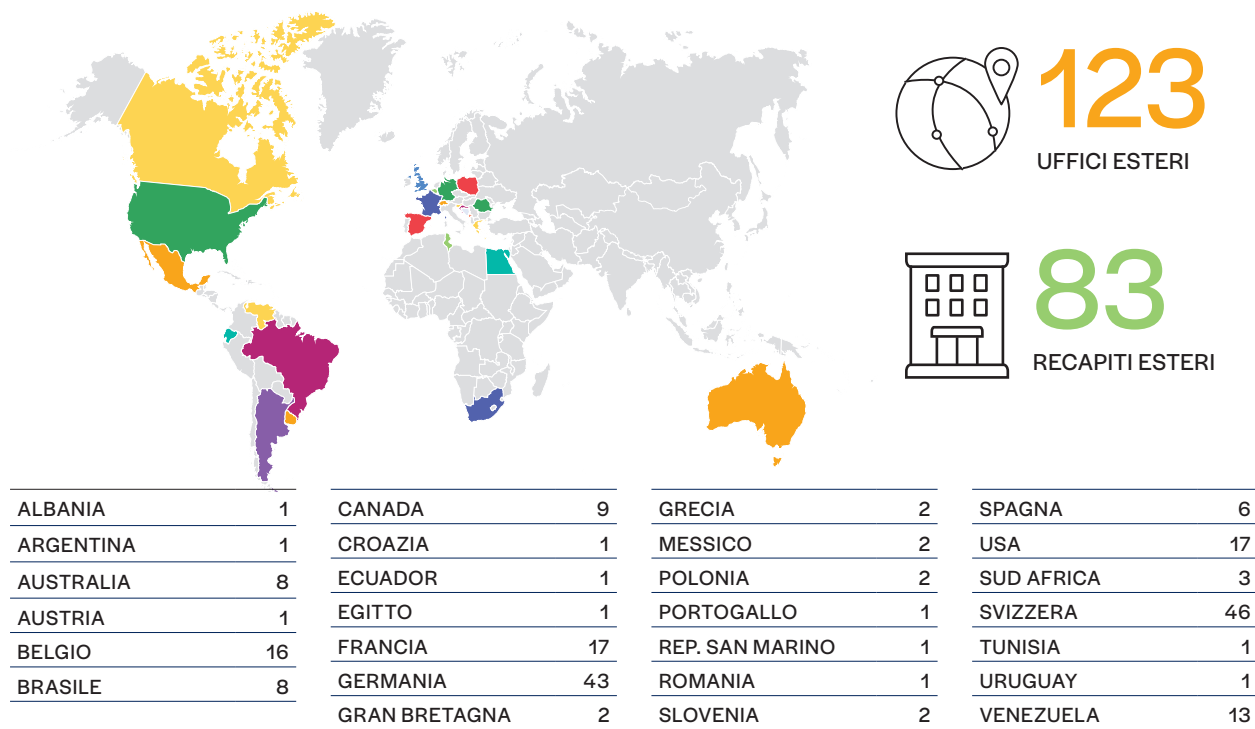
Il dettaglio regionale continua a confermare lo storico radicamento dell'Istituto in alcune regioni del sud Italia, come la Puglia, che predomina con il 15% delle sedi rispetto al totale nazionale, la Sicilia (13%) e il Lazio (10%).



Come già precisato, anche le 123 sedi all'estero hanno carattere di sede operativa.

La tabella seguente, che aggrega sedi e recapiti, mostra l'articolazione della presenza dell'ITAL all'estero nel 2024 (vengono inclusi anche i 9 coordinamenti nazionali).

**TAB.2** SEDI E RECAPITI ALL'ESTERO 2024



**206**

## 2 > Il Sistema di governance

La governance dell'ITAL si realizza tramite organi statutari e altri organismi che, coerentemente con la struttura territoriale e il ruolo delle strutture sul territorio, esplicano le funzioni di indirizzo, controllo e coordinamento indispensabili per garantire il funzionamento e lo sviluppo dell'Istituto.

A livello centrale, il sistema di governo si articola negli organi specificati dall'art. 5 dello Statuto:



**Il Consiglio di Amministrazione**



**Il Presidente**



**Il Collegio dei Sindaci**

A livello periferico, il modello di governance riflette il forte legame tra il Patronato e la Confederazione UIL, promotrice dell'Istituto. La gestione dell'attività di Patronato sul territorio nazionale è demandata alle competenti strutture territoriali della UIL (CST), tramite una Convenzione siglata dal Presidente dell'ITAL nazionale e dai Segretari Responsabili delle Camere Sindacali Territoriali. Il modello di governance è quindi "bivalente":

## 01

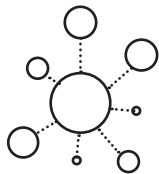
### Responsabilità Territoriale

le Camere Sindacali Territoriali (CST-UIL) sono responsabili dell'organizzazione e della gestione dell'attività di Patronato nel loro territorio, secondo i diritti e i doveri stabiliti dalla Convenzione con l'ITAL nazionale

## 02

### Indirizzo Nazionale

l'ITAL nazionale stabilisce le linee programmatiche che indirizzano l'attività di Patronato e sovrintende agli aspetti tecnici, come la formazione degli operatori e il rapporto con gli Enti previdenziali e assicurativi a livello nazionale.



I **Coordinatori regionali** assicurano continuità e coerenza di dialogo tra il centro e la periferia.

## 2.1 > IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Le norme che disciplinano il funzionamento e gli ambiti decisionali del Consiglio di Amministrazione (CdA) sono definite agli articoli 6 e 7 dello Statuto. Il CdA è nominato dall'Esecutivo Nazionale della UIL ed è costituito da un minimo di 3 a un massimo di 5 membri, incluso il Presidente.

Spetta al Consiglio di Amministrazione:

01.

Predisporre e approvare il bilancio preventivo e consuntivo;

02.

Deliberare l'acquisto, l'alienazione e la permuta di beni immobili e di altri diritti;

03.

Fissare le direttive politiche e gli obiettivi generali per il raggiungimento delle finalità dell'Istituto;

04.

Emanare regolamenti e approvare i contratti del personale;

05.

Deliberare sull'organizzazione degli uffici centrali e periferici;

06.

Seguire gli sviluppi delle normative in materia di previdenza, assistenza, sicurezza sociale, immigrazione, lavoro, mercato del lavoro, risparmio previdenziale, diritto di famiglia, successioni e legislazione fiscale.

## **2.2 > IL PRESIDENTE**

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto, il Presidente rappresenta l'Istituto, convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione e ne formula l'ordine del giorno. In caso di assenza o impedimento, il Presidente può delegare la rappresentanza legale e le altre funzioni a un componente del Consiglio di Amministrazione o al Direttore Generale.

## **2.3 > IL COLLEGIO DEI SINDACI**

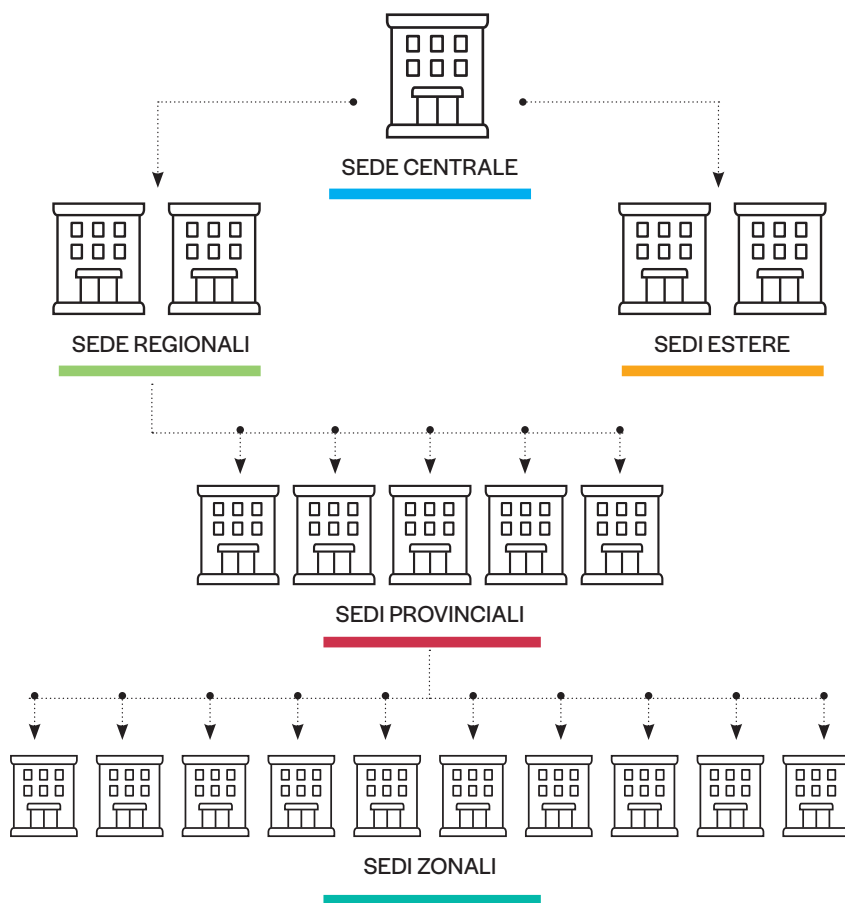
Ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, il Collegio dei Sindaci è composto da tre membri effettivi e due supplenti, nominati dall'Esecutivo Nazionale della UIL. Il Collegio esercita il controllo amministrativo-contabile e sui bilanci dell'Istituto, partecipando anche alle riunioni del CdA.

## **2.4 > ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO**

L'organizzazione del lavoro dell'ITAL è articolata in diverse aree funzionali che facilitano l'intermediazione tra la pianificazione strategica, le unità organizzative e i nuclei operativi.

## 2.5 > STRUTTURA ORGANIZZATIVA

L'ITAL è strutturata in sede centrale, sedi provinciali, regionali e zonali in Italia, e sedi operative all'estero. L'Istituto si avvale esclusivamente di propri lavoratori subordinati dipendenti o di dipendenti dell'organizzazione promotrice comandati presso l'Istituto.



## 2.6 > AREE FUNZIONALI

La struttura organizzativa è suddivisa in tre aree principali:

**01. Area Governance >** focalizzata sull'indirizzo strategico, l'innovazione, la definizione dell'identità del Patronato, il presidio delle interrelazioni con le strutture territoriali, lo sviluppo delle competenze chiave e il monitoraggio delle prestazioni.

**02. Area Servizio >** comprende i presidi dei servizi offerti e delle prestazioni erogate, supportando le unità di presidio distribuite sul territorio.

**03. Area Supporto >** include i presidi amministrativi e operativi aziendali, con l'obiettivo di garantire il funzionamento e lo sviluppo organizzativo in termini di strutture, processi lavorativi, strumenti e risorse.

### Risorse Umane e Collaboratori

L'Istituto può avvalersi di:

**Dipendenti subordinati >** soggetti al contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti da aziende del terziario, della distribuzione e dei servizi.

**Collaboratori volontari >** operano in modo volontario e gratuito, in conformità alla Legge 152/2001.

**Collaboratori coordinati e continuativi >** in casi di particolare necessità e urgenza, per attività di consulenza, assistenza e tutela.

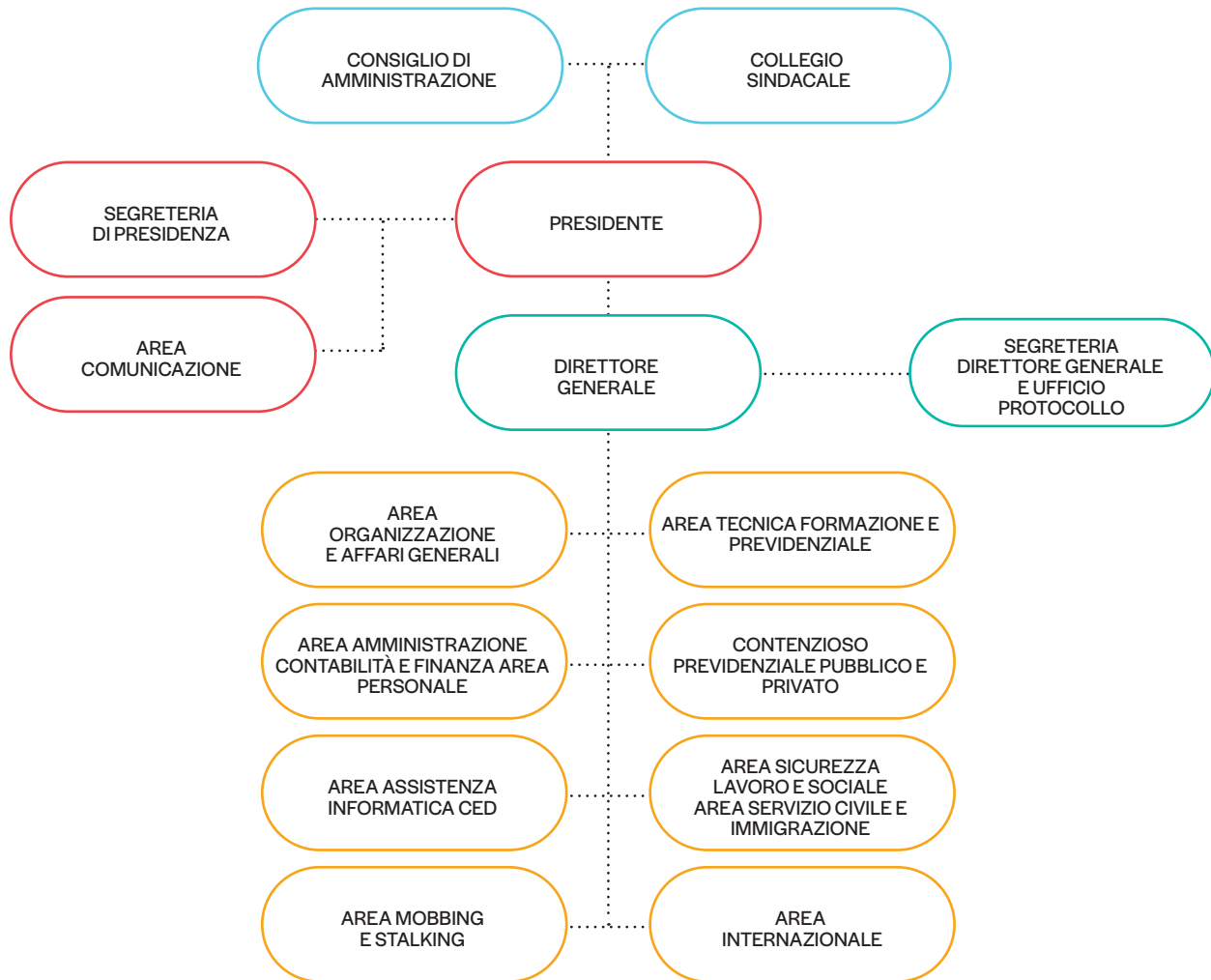
## **Direzione Generale**

Il Direttore Generale, nominato dal Consiglio di Amministrazione, è responsabile della gestione complessiva dell'Istituto, garantendone il funzionamento e dirigendo gli uffici e il personale. Il Direttore Generale sovrintende alla gestione amministrativa e operativa dell'Istituto, in coerenza con gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dal CdA.

## **Articolazione Organizzativa in Italia e all'Estero**

L'organizzazione territoriale dell'ITAL si avvale delle strutture provinciali, regionali e zonali in Italia e delle sedi operative all'estero. Il funzionamento del servizio di Patronato nel territorio è assicurato tramite convenzioni con le strutture territoriali della UIL, rispettando il principio di autonomia delle sedi di Patronato.

## 2.7 > **ORGANIGRAMMA DELLA SEDE CENTRALE**



## **3 > Le risorse umane**

Per sviluppare le proprie attività, l'ITAL si avvale di una pluralità di risorse e, primo fra tutte, del capitale umano costituito dalle persone che, grazie alla loro motivazione e professionalità, curano il rapporto con l'utenza impegnandosi a migliorare continuamente l'efficienza e la qualità delle prestazioni erogate. L'Istituto impiega operatori retribuiti e collaboratori volontari e fruisce delle prestazioni di consulenti medici e legali, in regime di convenzione.

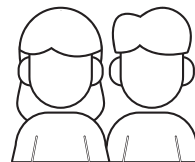
### **3.1 > GLI OPERATORI E I COLLABORATORI VOLONTARI IN ITALIA**

L'articolo 12 dello Statuto dell'ITAL demanda la gestione dei servizi sul territorio nazionale alle competenti strutture territoriali della UIL, che comandano loro personale dipendente a svolgere le attività di assistenza e tutela che la Legge 152/2001 attribuisce ai Patronati. La sede centrale dell'Istituto si avvale, invece, di proprio personale dipendente. Ai dipendenti della sede centrale si applica il C.C.N.L. del commercio dal 2016.



1.510

OPERATORI



2.168

COLLABORATORI

I fenomeni di contesto, quali, l'aggravarsi della crisi economica e del disagio sociale, trovano riflesso anche nei numeri relativi al personale impiegato dall'ITAL. Negli ultimi dieci anni, infatti, l'aumento dei volumi delle domande di assistenza e tutela ha richiesto un'adeguata risposta in termini di aumento del personale: una crescita di risorse umane pari al 67%, dai 904 operatori del 2014 si è passati ai 1510 del 2024. A questi si affiancano e forniscono un prezioso contributo i collaboratori volontari.

Di seguito una tabella che riassume con precisione come le realtà regionali hanno contribuito alla formazione del dato medio nazionale. I dati del 2024 sono raffrontati con quelli del 2014.

TAB.3

## OPERATORI E COLLABORATORI IN ITALIA (2014-2024)

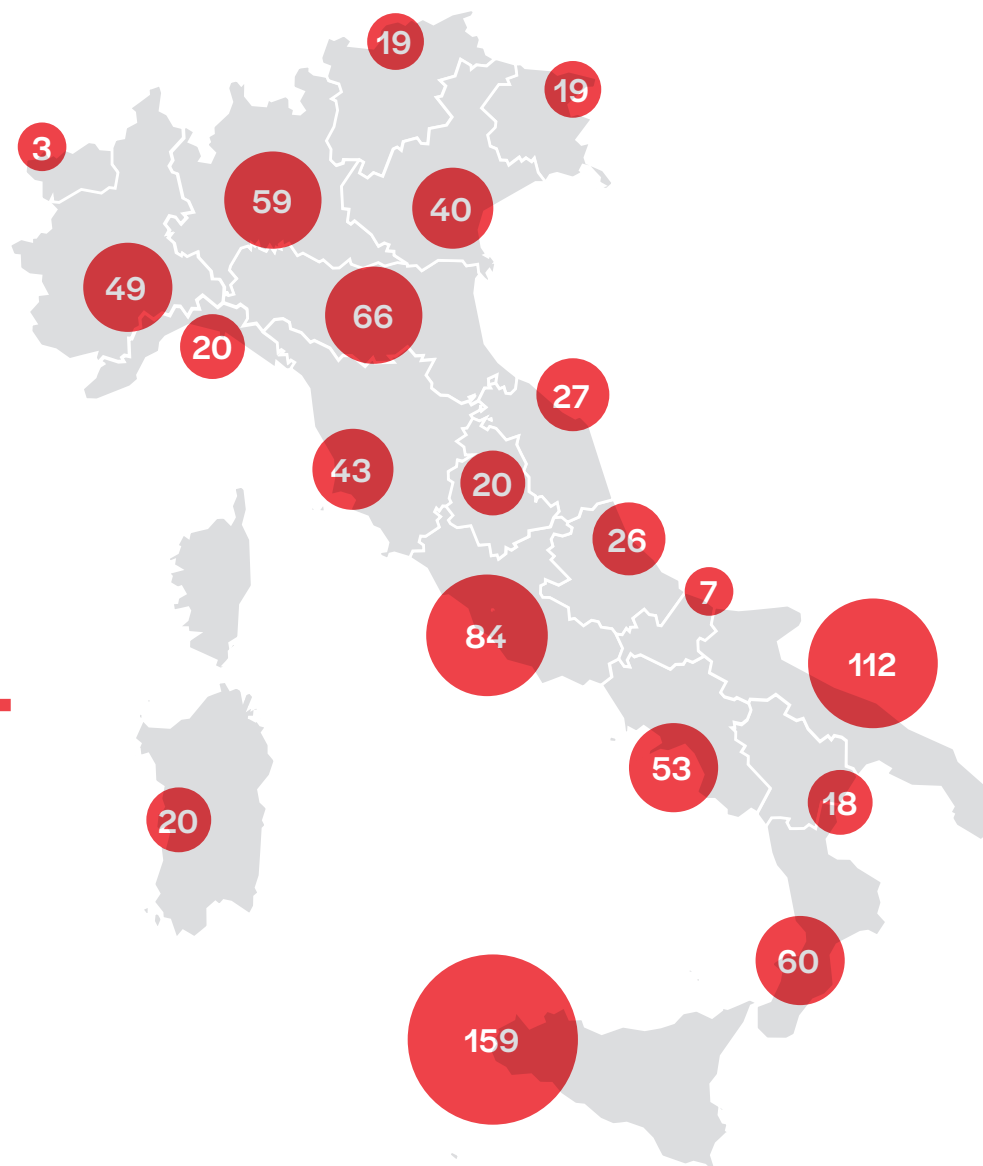
REGIONI	2014	2024	DIFF	DIFF. %
ABRUZZO	26	37	11	42%
BASILICATA	18	37	19	106%
CALABRIA	60	75	15	25%
CAMPANIA	53	121	68	128%
EMILIA ROMAGNA	66	111	45	68%
FRIULI V.G.	19	18	-1	-5%
LAZIO	84	162	78	93%
LIGURIA	20	33	13	65%
LOMBARDIA	59	90	31	53%
MARCHE	27	33	6	22%
MOLISE	7	6	-1	-14%
PIEMONTE	49	76	27	55%
PUGLIA	112	269	157	140%
SARDEGNA	20	42	22	110%
SICILIA	159	226	67	42%
TOSCANA	43	54	11	26%
TRENTINO A.A.	19	28	9	47%
UMBRIA	20	25	5	25%
VALLE D'AOSTA	3	2	-1	-33%
VENETO	40	64	24	60%

**904**   **1.509**   **605**   **67%**

2014

OPERATORI  
E COLLABORATORI  
VOLONTARI IN ITALIA

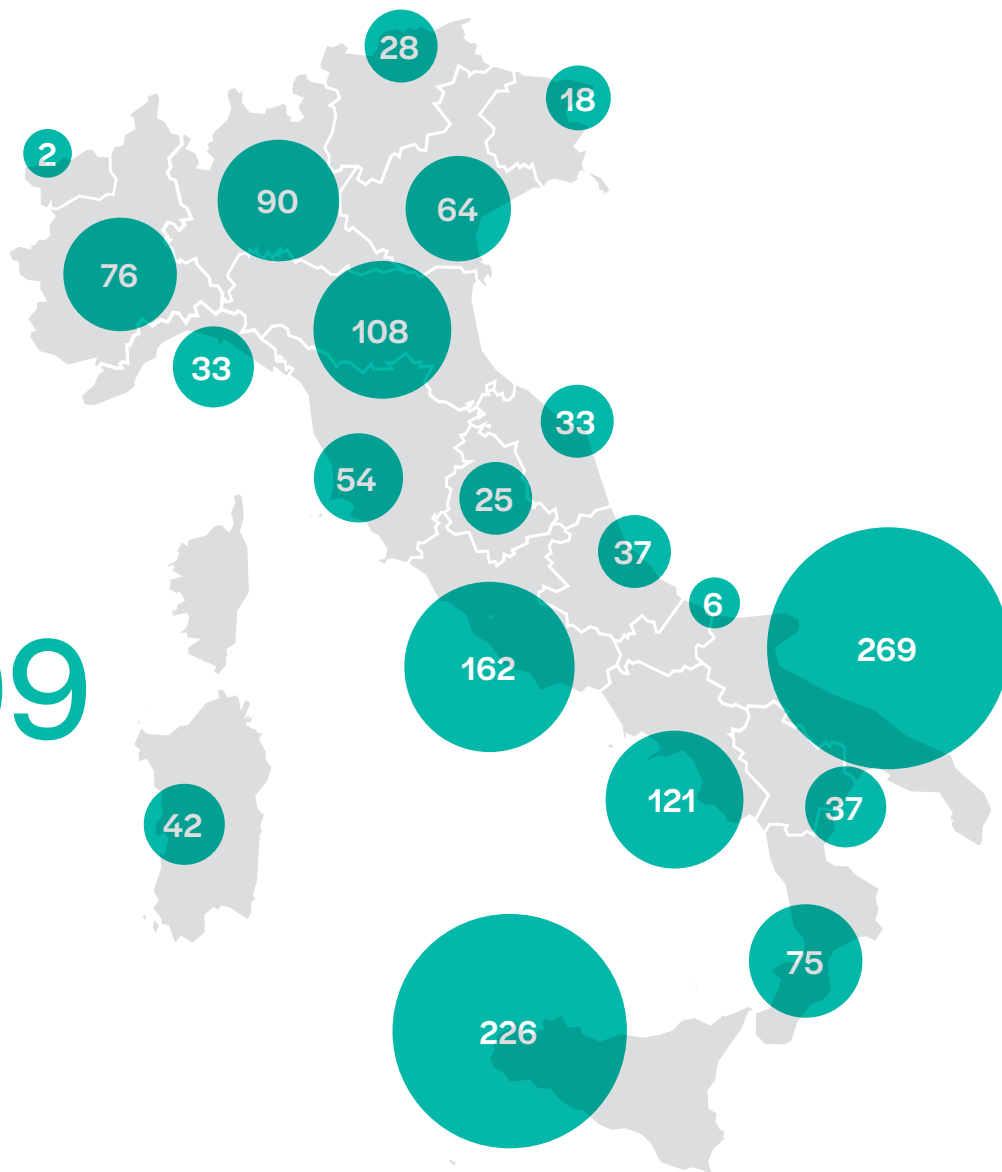
904



2024

OPERATORI  
E COLLABORATORI  
VOLONTARI IN ITALIA

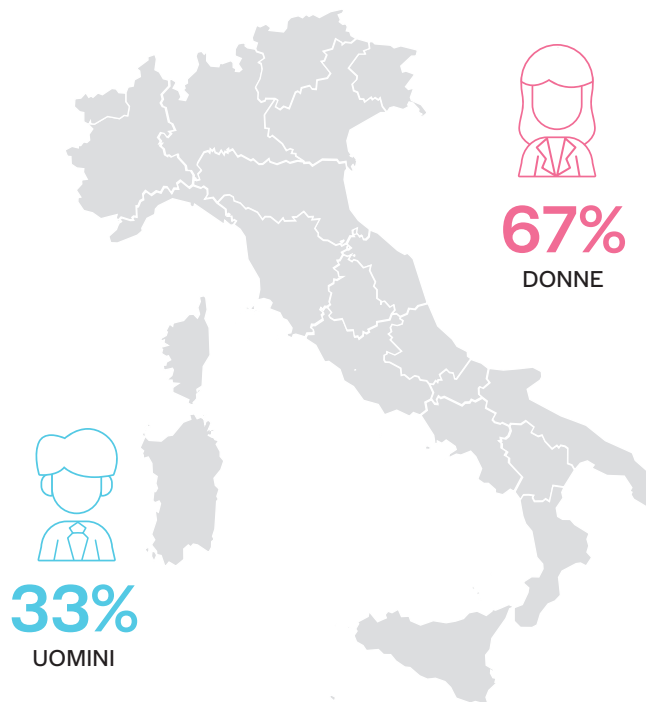
1.509



A seguire, invece, una seconda tabella che riporta i risultati dell'analisi di genere degli operatori condotta a livello regionale.

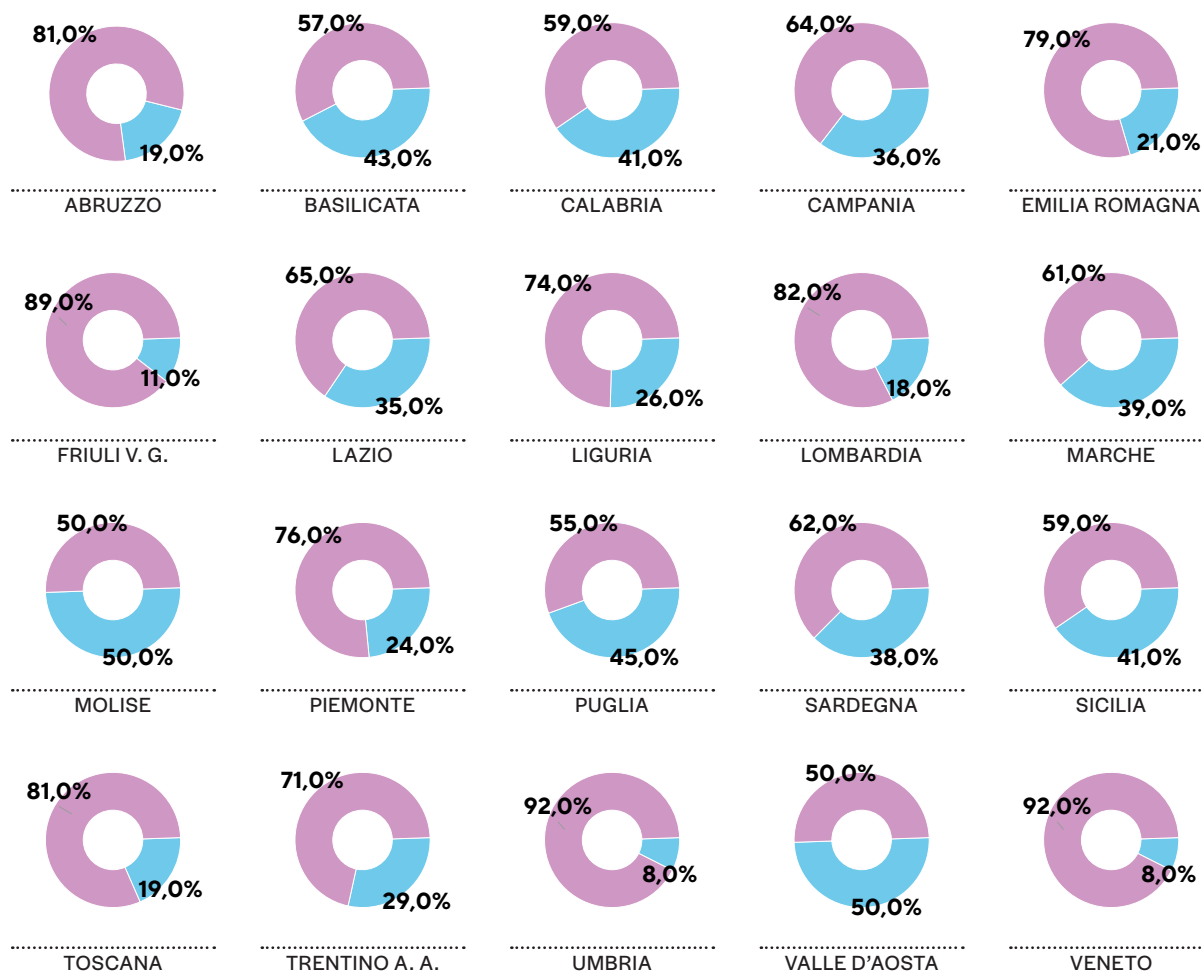
**TAB.4** GENERE OPERATORI E COLLABORATORI IN ITALIA - 2023

REGIONE	UOMO	DONNA
ABRUZZO	19%	81%
BASILICATA	43%	57%
CALABRIA	41%	59%
CAMPANIA	36%	64%
EMILIA ROMAGNA	21%	79%
FRIULI V. G.	11%	89%
LAZIO	35%	65%
LIGURIA	26%	74%
LOMBARDIA	18%	82%
MARCHE	39%	61%
MOLISE	50%	50%
PIEMONTE	24%	76%
PUGLIA	45%	55%
SARDEGNA	38%	62%
SICILIA	41%	59%
TOSCANA	19%	81%
TRENTINO A. A.	29%	71%
UMBRIA	8%	92%
VALLE D'AOSTA	50%	50%
VENETO	8%	92%



La maggior parte degli operatori in Italia continua a essere costituita da donne, che rappresentano il 67% del totale. Lo spaccato per regione mostra, però, come nel sud del Paese e in Sicilia la forbice percentuale tra donne e uomini tende a ridursi rispetto alla media

nazionale. La quasi totalità delle regioni del nord e del centro si caratterizza, invece, per una prevalenza relativa del genere femminile di molto superiore alla media nazionale, con diverse realtà che sfiorano, raggiungono o superano il 90% di operatori donne.

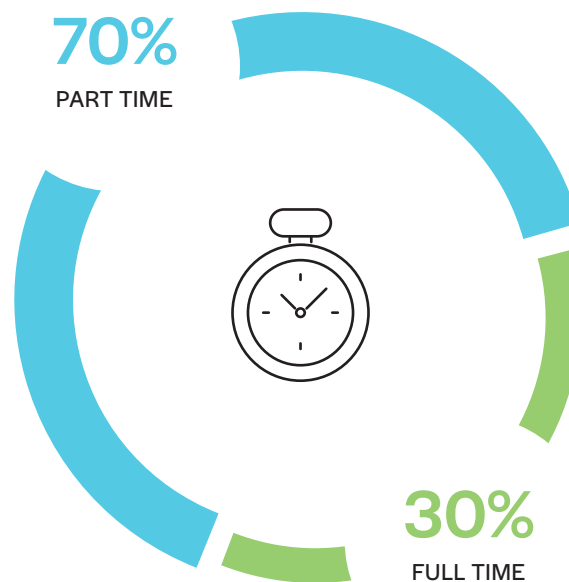


## Tipologia contrattuale

La tabella che segue riporta i risultati dell'analisi a livello regionale relativa alla tipologia contrattuale utilizzata e mette in evidenza una prevalenza di contratti part-time (70%).

**TAB.5** TIPOLOGIA DI CONTRATTO

REGIONE	PART TIME	FULL TIME
ABRUZZO	75%	25%
BASILICATA	65%	35%
CALABRIA	68%	32%
CAMPANIA	87%	13%
EMILIA ROMAGNA	60%	40%
FRIULI V. G.	50%	50%
LAZIO	56%	44%
LIGURIA	53%	47%
LOMBARDIA	42%	58%
MARCHE	64%	36%
MOLISE	67%	33%
PIEMONTE	66%	34%
PUGLIA	85%	15%
SARDEGNA	74%	26%
SICILIA	82%	18%
TOSCANA	56%	44%
TRENTINO A. A.	36%	64%
UMBRIA	52%	48%
VALLE D'AOSTA	0%	100%
VENETO	75%	25%



## I collaboratori volontari in Italia

L'ITAL si avvale del prezioso contributo di collaboratori volontari, che affiancano gli operatori dell'Istituto.

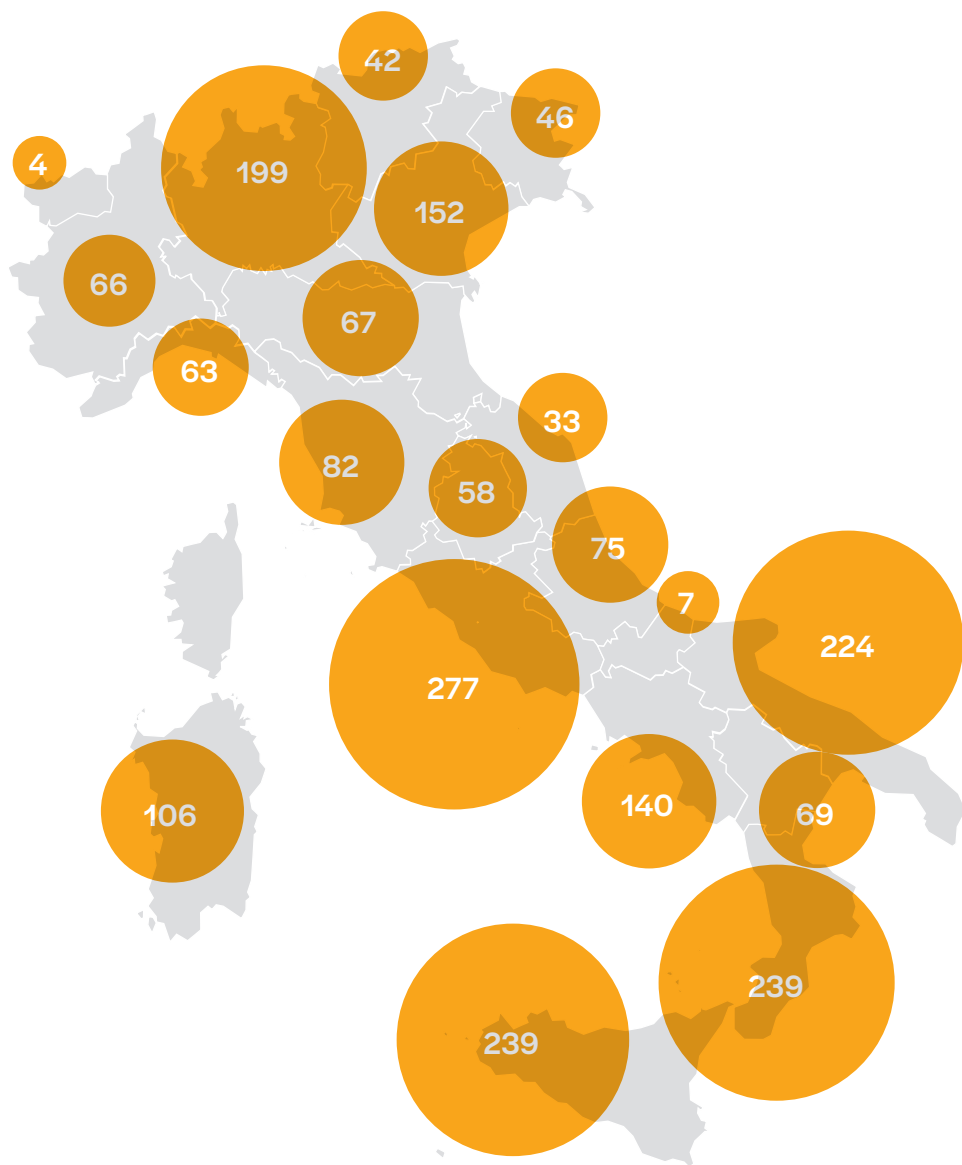
**TAB.6** DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA COLLABORATORI ITALIA

REGIONE	COLLABORATORE
ABRUZZO	75
BASILICATA	69
CALABRIA	239
CAMPANIA	140
EMILIA ROMAGNA	67
FRIULI V. G.	46
LAZIO	277
LIGURIA	63
LOMBARDIA	199
MARCHE	33
MOLISE	7
PIEMONTE	66
PUGLIA	224
SARDEGNA	86
SICILIA	239
TOSCANA	82
TRENTINO A. A.	42
UMBRIA	58
VALLE D'AOSTA	4
VENETO	152



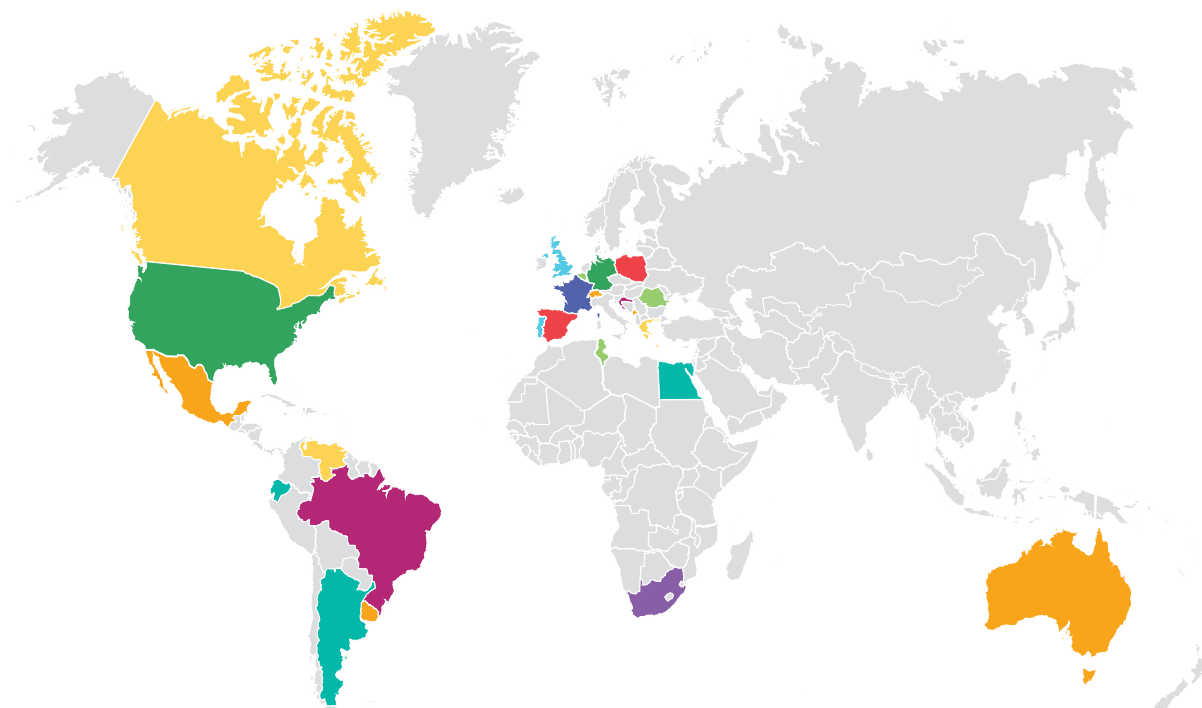
# 2.168

COLLABORATORI  
VOLONTARI IN ITALIA  
2023



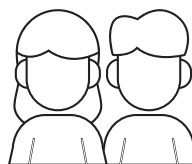
### 3.2 > GLI OPERATORI E I COLLABORATORI VOLONTARI ALL'ESTERO

All'estero, gli operatori che svolgono l'attività di Patronato sono dipendenti delle associazioni che operano in convenzione con l'ITAL nazionale.



220

OPERATORI



49

COLLABORATORI

La tabella seguente illustra come le singole nazioni hanno inciso sull'andamento aggregato.

**TAB.7** OPERATORI ESTERI

<b>NAZIONE</b>	<b>TOT</b>
ALBANIA	2
ARGENTINA	1
AUSTRALIA	10
AUSTRIA	1
BELGIO	10
BRASILE	10
CANADA	13
CROAZIA	2
ECUADOR	1
EGITTO	3
FRANCIA	13
GERMANIA	62
GRAN BRETAGNA	3
GRECIA	4
MESSICO	3
POLONIA	4
PORTOGALLO	1
REP. SAN MARINO	1
ROMANIA	3
SPAGNA	5
STATI UNITI D'AMERICA	16
SUD AFRICA	2
SVIZZERA	20
TUNISIA	1
URUGUAY	2
VENEZUELA	27

**220**

Anche per gli operatori ITAL all'estero è stata condotta l'analisi secondo il profilo di genere.

**TAB.8** OPERATORI ESTERI PER GENERE

<b>NAZIONE</b>	<b>UOMO</b>	<b>DONNA</b>
ALBANIA	0%	100%
ARGENTINA	0%	100%
AUSTRALIA	20%	80%
AUSTRIA	0%	100%
BELGIO	10%	90%
BRASILE	10%	90%
CANADA	23%	77%
CROAZIA	50%	50%
ECUADOR	0%	100%
EGITTO	33%	67%
FRANCIA	15%	85%
GERMANIA	28%	72%
GRAN BRETAGNA	67%	33%
GRECIA	50%	50%
MESSICO	33%	67%
POLONIA	25%	75%
PORTOGALLO	0%	100%
REP. SAN MARINO	0%	100%
ROMANIA	0%	100%
SPAGNA	0%	100%
STATI UNITI D'AMERICA	38%	63%
SUD AFRICA	0%	100%
SVIZZERA	40%	60%
TUNISIA	0%	100%
URUGUAY	50%	50%
VENEZUELA	33%	67%
	<b>26%</b>	<b>74%</b>

Similmente al caso italiano, emerge una netta prevalenza del genere femminile. Scendendo a livello di singola nazione (trascurando i Paesi che impiegano un numero di operatori limitato a poche unità), la proporzione tra uomini e donne è sostanzialmente confermata, con molti stati che vedono la percentuale relativa alle operatrici arrivare al 100%.

### I collaboratori volontari all'estero

All'estero, i collaboratori sono rappresentati soprattutto da coloro che, come i pensionati, hanno scelto di dedicare parte del loro tempo ad aiutare i nostri connazionali all'estero.

La nazione che fa più ricorso ai collaboratori è la Svizzera.

**TAB.9** COLLABORATORI

ALBANIA	0	EGITTO	0	ROMANIA	1
ARGENTINA	0	FRANCIA	4	SPAGNA	0
AUSTRALIA	5	GERMANIA	4	STATI UNITI D'AMERICA	2
AUSTRIA	3	GRAN BRETAGNA	4	SUD AFRICA	0
BELGIO	3	GRECIA	0	SVIZZERA	16
BRASILE	0	MESSICO	1	TUNISIA	0
CANADA	1	POLONIA	0	URUGUAY	0
CROAZIA	4	PORTOGALLO	0	VENEZUELA	0
ECUADOR	1	REP. SAN MARINO	0		



### 3.3 > I LEGALI CONVENZIONATI

Il Patronato, per il tramite delle UR o CST della UIL, stipula apposite convenzioni con gli Avvocati, sia a titolo gratuito sia a titolo oneroso.

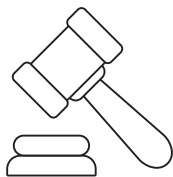
Nel 2024, l'ITAL si è avvalso dell'operato di 488 legali convenzionati.

### 3.4 > I MEDICI CONVENZIONATI

Il Patronato, sempre per il tramite delle UR o CST della UIL, stipula apposite convenzioni con i medici.

Il ruolo svolto dal medico legale ITAL nella valutazione dei postumi subiti dal lavoratore, nelle eventuali controversie, sia in sede amministrativa che giudiziale, è un punto cardine nell'operatività quotidiana dei nostri uffici, riguardo la tutela dei danni alla salute.

Nel 2024, l'ITAL si è avvalso dell'operato di 143 medici convenzionati.



**488**

LEGALI CONVENZIONATI



**143**

MEDICI  
CONVENZIONATI



# **Attività e risultati sociali**

## Il finanziamento e la vigilanza dei Patronati

L'attività dei Patronati trova la fonte di finanziamento più rilevante nel "Fondo Patronati", gestito dal Ministero del Lavoro e alimentato con il prelievo dello 0,226% sul gettito dei contributi versati dai lavoratori agli enti previdenziali. Il Fondo è ripartito tra i Patronati in misura proporzionale alla quantità/qualità ed efficienza dell'attività svolta e all'organizzazione degli uffici. Il finanziamento è attribuito con un sistema "a punteggio", che riconosce punti solo ad alcune tipologie di interventi e a condizione che gli stessi siano stati definiti con esito favorevole. Per ciò che concerne l'organizzazione delle sedi, i punti che danno accesso al finanziamento sono riconosciuti solo se gli uffici rispondono ai parametri stabiliti dalla legge per l'Italia e per l'estero (DM 193/2008).

Un altro importante contributo al finanziamento dei Patronati deriva dalle organizzazioni promotrici.

## 1 > L'analisi dell'utenza

Nel 2024 le sedi ITAL in Italia hanno accolto 797.197 persone per svolgere pratiche previdenziali e assistenziali. Di questi:

- ✓ il 77,23% è di nazionalità italiana e il 22,77% è di nazionalità straniera;
- ✓ il 50,10% sono uomini e il 49,90% donne;
- ✓ la maggior parte ha un'età compresa tra 60-69 anni (23,9%), 50-59 anni (21,7%) e 40-49 anni (15,56%);
- ✓ la maggior parte dell'utenza si è rivolta agli uffici ITAL della Sicilia (11,65%), del Lazio (10,74%) e della Puglia (10,73%).



# 797.197

PERSONE CHE SI SONO RIVOLTE  
AGLI UFFICI ITAL

### TAB.10 ANDAMENTO PRATICHE PREVIDENZA\*

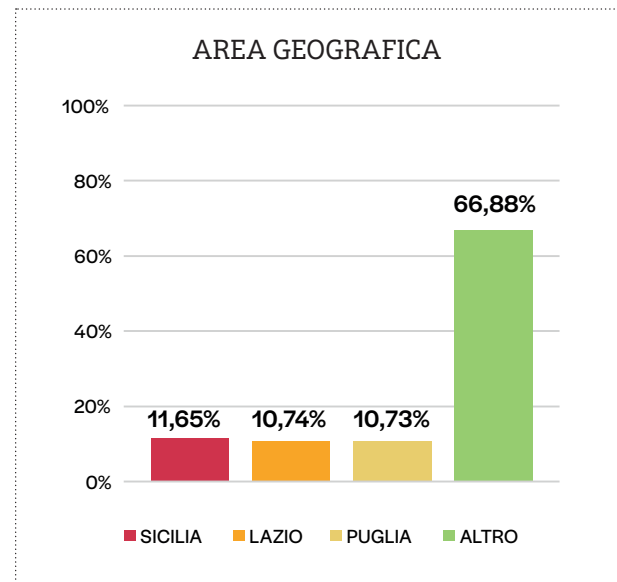
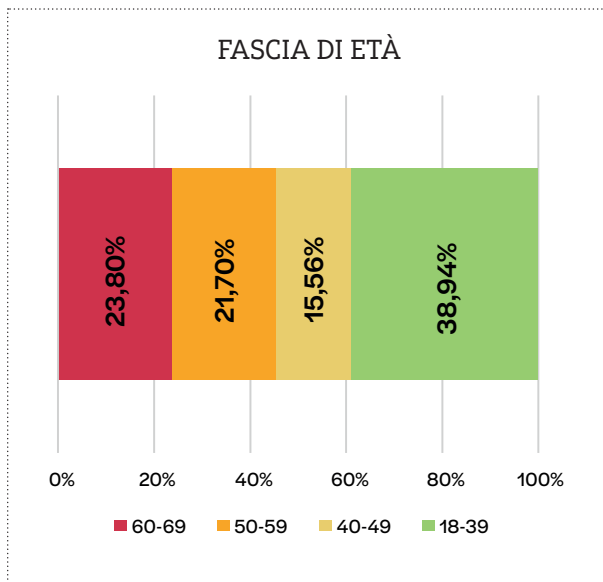
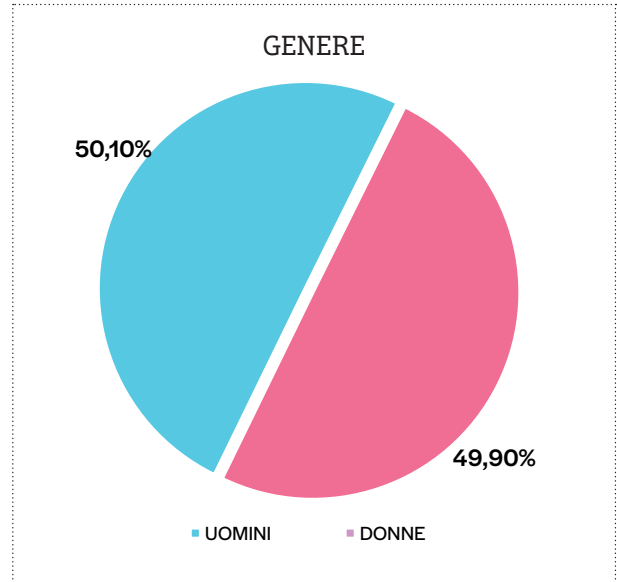
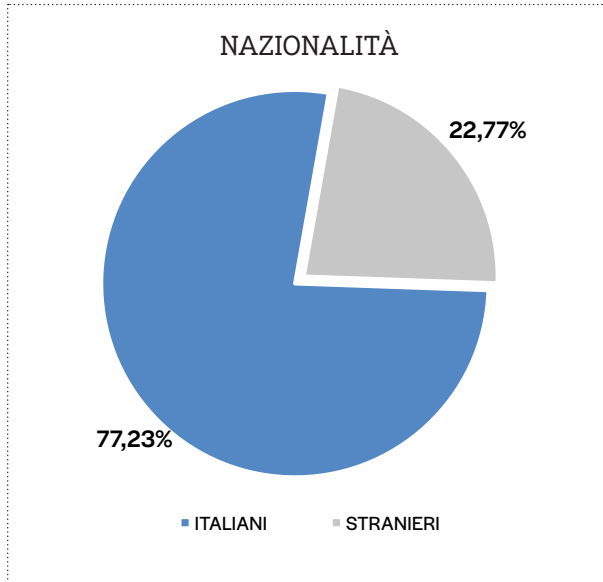


# 644.348

PRATICHE CHIUSE

Queste pratiche potrebbero essere state aperte nell'anno di riferimento, ma anche in anni precedenti

## ATTIVITÀ E RISULTATI SOCIALI



## 2 > **Area Assistenza e Tutela**

*L'area Assistenza e Tutela comprende l'attività svolta dal Patronato, in Italia e all'estero, nei settori della previdenza (obbligatoria e complementare), dell'assistenza socio-economica, della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e dell'immigrazione.*

### **Analisi dell'attività 2024**

L'attività di consulenza, assistenza e tutela che i Patronati devono istituzionalmente svolgere ai sensi dell'art. 8 della legge N. 152/2001 è stata dettagliata in 95 interventi classificati per "ambito tematico" in quattro tabelle allegate al DM 193/2008.

Ciascuna tabella elenca sia gli interventi ammessi al finanziamento, con relativo punteggio, sia gli interventi non ammessi al finanziamento, cui è attribuito un punteggio pari a zero.

Da questa breve descrizione si evince che una parte rilevante dell'attività obbligatoriamente svolta dai Patronati non accedrebbe al finanziamento pubblico, cui si aggiunge una serie di prestazioni che i Patronati offrono gratuitamente ai cittadini come adempimento di un obbligo morale, pur non essendovi tenuti per obbligo di legge.

In attesa della rivisitazione finalizzata alla valorizzazione degli interventi a punteggio zero, a decorrere dal 1° gennaio 2013 è stato riconosciuto, in via sperimentale, un punteggio pari a 0,25 per ogni intervento, non finanziato, individuato con decreto del Ministero del Lavoro, avviato con modalità telematiche. In seguito, l'ITAL, anche alla luce dei tagli dei finanziamenti ai Patronati, ha stipulato una Convenzione con il Ministero del Lavoro in base alla quale alcune pratiche vengono erogate rinunciando al finanziamento ministeriale (0.25) e prestate dietro rimborso spese di 16 euro.

Le tabelle che seguono descrivono l'attività che è stata prodotta, indicando nel dettaglio le pratiche aperte secondo le tabelle ministeriali del D.M. 193/2008.

Sono elencate tutte le pratiche chiuse nel 2024, aperte nell'anno in esame e il numero dei punti totali per ogni prestazione.

Iniziamo analizzando le pratiche aperte in campo previdenziale in base al tipo di intervento, come dettaglio nella tabella A del D.M. 193/2008.

**TAB.11** AREA ASSISTENZA E TUTELA<sup>(1)</sup>

VOCE	PRATICHE	PUNTI	CHIUSURE POSITIVE	TOTALE PUNTI	APERTURE 2024
1	PENSIONE DI INABILITÀ	6	1.510	9.341	3.689
2	ASSEGNO DI INVALIDITÀ	6	4.602	28.704	8.601
3	RINNOVO ASSEGNO DI INVALIDITÀ	6	3.970	24.778	4.398

(1) Le pratiche **EVIDENZIATE IN GIALLO** sono pratiche a punteggio 0 (0.25 punteggio telematico). Le pratiche **EVIDENZIATE IN VERDE**, invece, sono state erogate a pagamento (16 euro solo per i non iscritti alla UIL), in base alla Convenzione tra il Patronato ITAL e il Ministero del lavoro stipulata in data 29 settembre 2017 e aggiornata con successivi atti di modifica.

13° BILANCIO SOCIALE ITALUIL 2024

VOCE	PRATICHE	PUNTI	CHIUSURE POSITIVE	TOTALE PUNTI	APERTURE 2024
4	PENSIONE DI VECCHIAIA	5	29.185	150.958	33.518
5	PENSIONE DI ANZIANITÀ O ANTICIPATA	5	16.379	85.642	16.925
6	PENSIONE AI SUPERSTITI	5	18.177	94.591	19.721
7	PENSIONI SUPPLEMENTARI	5	2.637	13.804	3.085
8	RICOSTITUZIONI PENSIONI PER SUPPLEMENTO	4	6.098	25.569	7.305
9	RICOSTITUZIONI PENSIONE PER CONTRIBUTI PREGRESSI	2	2.339	4.995	3.594

84.897 438.380 100.836

10	PENSIONI COMPLEMENTARI	0	2.144	0	2.215
11	PENSIONE DI MUTUALITÀ E FACOLTATIVA	0	2	0	4
12	COSTITUZIONE POSIZIONE ASSICURATIVA (EX INDENNITÀ UNA TANTUM)	0	298	0	340
13	ASSEGNO AI LAVORATORI ANZIANI LICENZIATI	0	0	0	2
14	INTEGRAZIONE PENSIONI FACOLTATIVE	0	0	0	0
15	RICOSTITUZIONI PENSIONI PER MOTIVI REDDITUALI	0	7.952	0	14.546
16	RICOSTITUZIONI PENSIONI PER ALTRI MOTIVI	0	4.535	0	7.557
17	ASSEGNI AL NUCLEO FAMILIARE AI PENSIONATI PER CARICHI FAMILIARI	0	5.248	1.309	5.160
18	ASSEGNI AL NUCLEO FAMILIARE AI LAVORATORI	0	14.300	14	23.722
19	ASSEGNI FAMILIARI AI PENSIONATI	0	680	170	761
20	ASSEGNI FAMILIARI AI LAVORATORI AUTONOMI	0	4	1	10
21	INDENNITÀ DI DISOCCUPAZIONE AI LAVORATORI NON AGRICOLI	0	179.895	35.549	207.036
22	INDENNITÀ DI DISOCCUPAZIONE AI LAVORATORI AGRICOLI	0	95.979	23.991	108.997
23	INDENNITÀ DI MOBILITÀ	0	69	0	333
24	SUSSIDIO STRAORDINARIO DI DISOCCUPAZIONE	0	464	0	98
25	PRESTAZIONI ECONOMICHE PER TBC	0	27	0	53
26	INDENNITÀ PER MATERNITÀ	0	23.205	0	41.513
27	CONTROVERSIE PER MATERNITÀ E MALATTIA	0	454	0	1.094

ATTIVITÀ E RISULTATI SOCIALI

VOCE	PRATICHE	PUNTI	CHIUSURE POSITIVE	TOTALE PUNTI	APERTURE 2024
28	ASTENSIONE ANTICIPATA PER MATERNITÀ	0	1.229	307	2.485
29	RICONGIUNZIONE POSIZIONE ASSICURATIVA	0	2.153	0	4.431
30	DENUNCIA, RECUPERO E REGOLARIZZAZIONE CONTRIBUTIVE	0	344	0	708
31	OPERAZIONI RELATIVE A COSTITUZIONE DI POSIZIONI ASSICURATIVE OBBLIGATORIE	0	90	0	162
32	OPPOSIZIONE A RIMBORSO PRESTAZIONI 'INDEBITE'	0	207	0	883
33	CURE BALNEO-TERMALI	0	0	0	1
34	RATEI MATURATI E NON RISCOSSI - INTERESSI LEGALI	0	6.689	0	11.184
35	DOPPIA ANNUALITÀ DI PENSIONE SO	0	20	0	38
36	RICHIESTA, VERIFICA E RETTIFICA SULLE POSIZIONI ASSICURATIVE	0	59.212	0	90.137
37	AUTORIZZAZIONE VERSAMENTI VOLONTARI	0	710	0	1.061
38	INTEGRAZIONE VOLONTARIA	0	10	0	19
39	RISCATTO PERIODI ASSICURATIVI	0	1.294	0	2.371
40	ACCREDITO CONTRIBUTI FIGURATIVI	0	6.521	0	10.704
41	TRASFERIMENTO PENSIONI	0	997	0	1.260
42	VARIAZIONE DATI PENSIONE	0	10.502	0	14.504
43	DELEGA A RISCUOTERE	0	66	0	92
44	INDENNITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO (INPS)	0	25	3	77
45	DICHIARAZIONI REDDITUALI	0	4.098	0	5.878
99	RILASCIO CUD INPS (ARTICOLO 1, COMMA 114, LEGGE 23 DICEMBRE 2012, N.228)	0	62.184	11.976	68.585

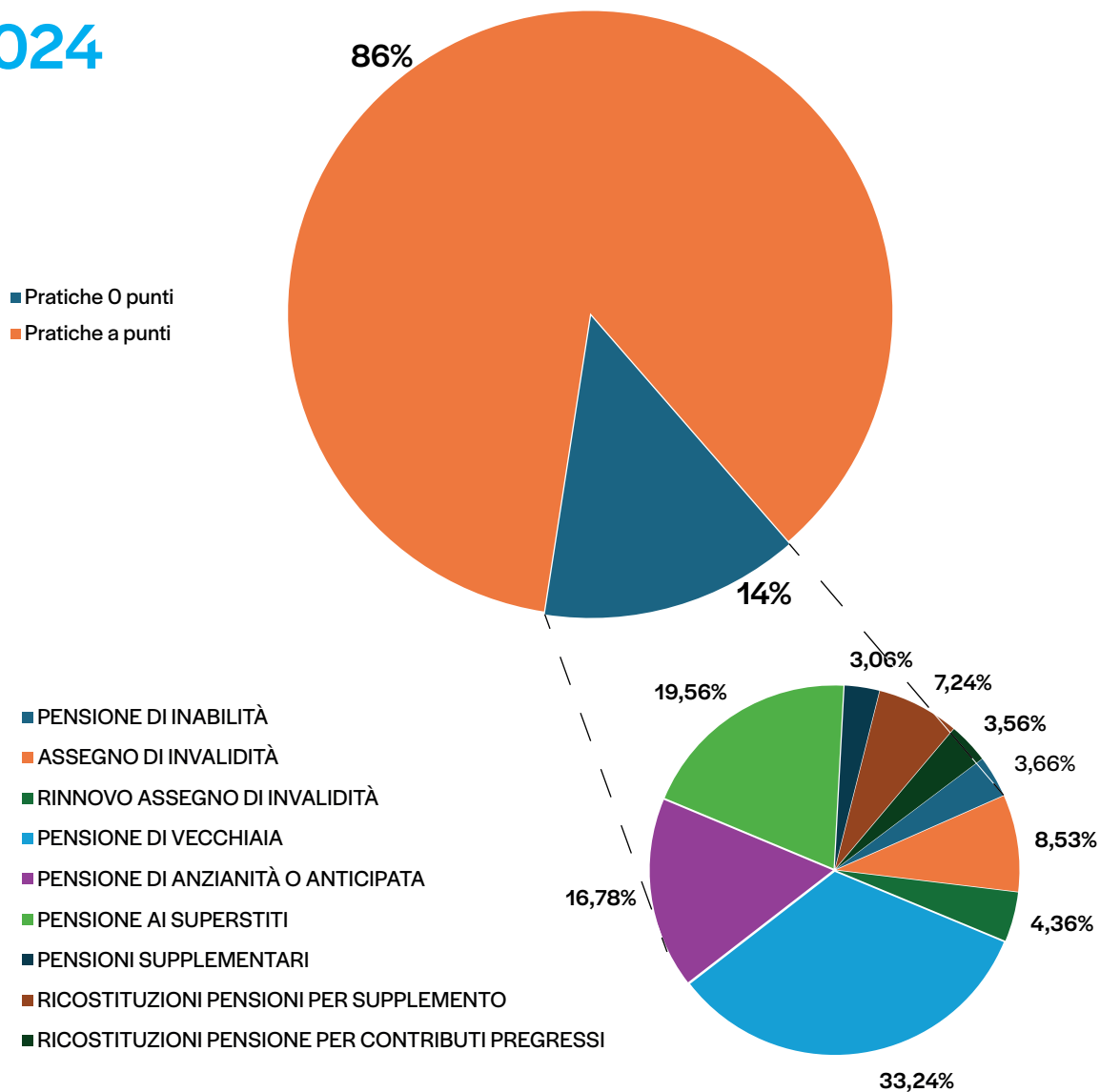
491.607      73.319      628.021

VOCE	PRATICHE	PUNTI	CHIUSURE POSITIVE	APERTURE 2024
32	RICONOSCIMENTO STATO DI HANDICAP O DI INIDONEITÀ AL SERVIZIO	0	43.862	43.228

VOCE	PRATICHE	PUNTI	CHIUSURE POSITIVE	TOTALE PUNTI	APERTURE 2024
4	ASSEGNO DI INCLUSIONE (ADI) ART. 1 DL 48/2023	1	46.823	46.823	53.111

## RESOCONTO PRATICHE

# 2024



## 3 > Area Salute e Sicurezza

*L'Area della Salute e Sicurezza segue con particolare attenzione l'azione di tutela svolta dall'ITAL in favore delle lavoratrici e dei lavoratori che hanno subito un danno alla propria salute a causa di un infortunio o hanno contratto una malattia di origine professionale. Inoltre, si occupa del riconoscimento degli indennizzi previsti, dal nostro Ordinamento, in favore dei cittadini che hanno contratto una malattia per emotrascuzione. L'altro ramo di attività che impegna il dipartimento, riguarda le politiche volte alla sicurezza e alla prevenzione nei luoghi di lavoro.*

### **Analisi dell'attività 2024**

Le tabelle di seguito riportate indicano l'andamento degli interventi patrocinati dall'ITAL nel 2024 nel campo della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. I dati imputati a questa area aggregano gli interventi di cui alla Tabella C allegata al D.M. 193/2008, escludendo però l'intervento N. 32 (riconoscimento stato di handicap o di inidoneità al servizio), che ha natura prettamente assistenziale.

Di seguito le pratiche aperte in ambito di salute e sicurezza secondo la tabella C del D.M. 193/2008.

TAB.12 TABELLA C

VOCE	PRATICHE	PUNTI	CHIUSURE POSITIVE	TOTALE PUNTI	APERTURE 2024	
1	RICONOSCIMENTO MALATTIA PROFESSIONALE	6	1.724	10.661,5	4.463	
2	RICONOSCIMENTO INFORTUNIO NON DENUNCIATO	6	30	187	135	
3	RICONOSCIMENTO DANNO BIOLOGICO	6	2.687	16653	6.556	
3	RICONOSCIMENTO DANNO BIOLOGICO INFORTUNIO	6	13	79,5	125	
4	RICONOSCIMENTO PENSIONE PRIVILEGIATA (P.I.)	6	268	1675	568	
5	RICONOSCIMENTO DEL DIRITTO A RENDITA	6	413	2.565,25	4.071	
6	REVISIONE INFORTUNI E MALATTIE PROFESSIONALI O DANNO BIOLOGICO	6	437	2.698	939	
7	RICONOSCIMENTO RENDITA A SUPERSTITI DI TITOLARE DI RENDITA	5	44	227	128	
8	RICONOSCIMENTO RENDITA A SUPERSTITI DI NON TITOLARE DI RENDITA	5	20	104,25	68	
9	RICONOSCIMENTO PRIMO PAGAMENTO INDENNITÀ TEMPORANEA	4	1.512	6.408,5	2.435	
10	RICONOSCIMENTO PROLUNGAMENTO INDENNITÀ TEMPORANEA	4	119	498,25	417	
11	RICONOSCIMENTO CAUSA DI SERVIZIO	3	2	6	13	
12	RICONOSCIMENTO EQUO INDENNIZZO	3	0	0	4	
13	RICONOSCIMENTO AFFEZIONI DA EMODERIVATI	3	0	0	0	
14	REVISIONE QUINQUENNALE DELL'EQUO INDENNIZZO	3	0	0	2	
				<b>7.269</b>	<b>41.763,3</b>	<b>19.924</b>

ATTIVITÀ E RISULTATI SOCIALI

VOCE	PRATICHE	PUNTI	CHIUSURE POSITIVE	TOTALE PUNTI	APERTURE 2024
15	QUOTA INTEGRATIVA RENDITA CON DECORRENZA SUCCESSIVA	0	3	0	6
16	RICADUTA STATO DI INABILITÀ ASSOLUTA TEMPORANEA	0	32	0	118
17	RICONOSCIMENTO PROLUNGAMENTO ASSEGNO GIORNALIERO	0	1	0	3
18	DOMANDA RISCATTO RENDITA AGRICOLA (ART. 220 T.U.)	0	0	0	0
19	REINTEGRAZIONE RENDITA A SUPERSTITI (ART. 85, 2° COMMA T.U.)	0	0	0	2
20	RICHIESTA INTEGRAZIONE RENDITA	0	1	0	6
21	RICONOSCIMENTO POSTUMI GRADO NON INDENNIZZABILE	0	1	0	16
22	RICHIESTA ACCERTAMENTI DIAGNOSTICI SPECIFICI	0	101	0	62
23	RICHIESTA DI CURE TERMALI	0	9	0	14
24	RICHIESTA DI PROTESI	0	2	0	12
25	RICHIESTA ASSEGNO FUNERARIO	0	21	0,25	75
26	RICHIESTA TRIPLA ANNUALITÀ A SUPERSTITI (ART. 85, P 1 T.U.)	0	0	0	4
27	RICHIESTA ASSEGNO ASSISTENZA PERSONALE CONTINUATIVA	0	1	0	8
28	RICHIESTA ASSEGNO DI INCOLLOCABILITÀ	0	1	0	4
29	RICHIESTA RIMBORSO MEDICINALI	0	1	0	8
30	RICHIESTA SPESE DI VIAGGIO/DIARIA/INDENNITÀ SOSTITUTIVA	0	1	0	1
31	RICHIESTA LIQUIDAZIONE IN CAPITALE DELLA RENDITA	0	0	0	0
33	PENSIONE DI GUERRA, INDENNIZZI E TABELLARI DIRETTE	0	3	0	9

178

0,25

348

## 4 > Area Immigrazione

*L'ITAL svolge attività istituzionale anche per i cittadini stranieri e le loro famiglie.*

*Oltre a fornire consulenza, assistenza e tutela per ciò che concerne i diritti previdenziali, socio-assistenziali e sanitari, l'ITAL assiste i cittadini stranieri anche per le richieste amministrative relative alla regolarità del loro soggiorno nel nostro Paese.*

### **Analisi dell'attività 2024**

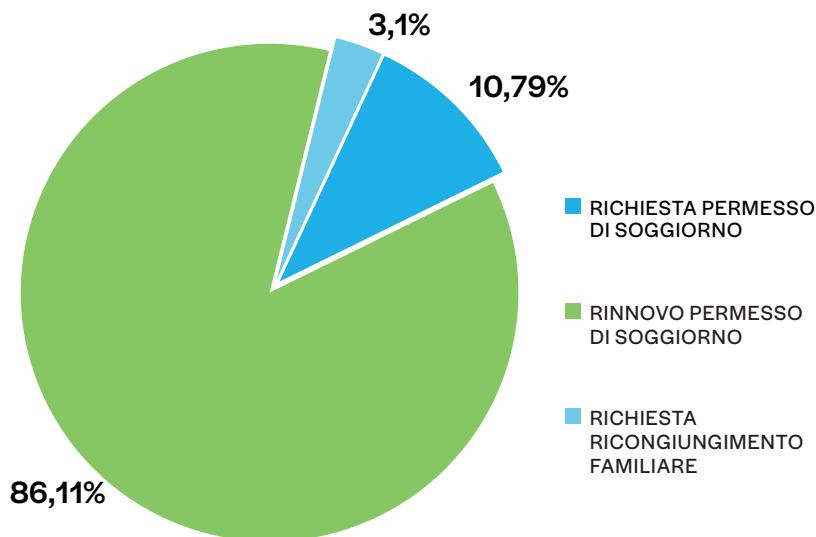
In virtù dei Protocolli di Intesa siglati con il Ministero dell'Interno (*Dipartimento di Polizia di frontiera e Immigrazione*, per la collaborazione inerente la semplificazione dei procedimenti amministrativi; *Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione*, per la collaborazione riguardante i procedimenti di competenza dello Sportello Unico per l'Immigrazione) l'ITAL fornisce consulenza e assistenza ai cittadini stranieri per la compilazione e l'inoltro delle istanze di richiesta di rilascio/rinnovo del permesso di soggiorno, rilascio del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, domande di ricongiungimento familiare, emersione dal lavoro irregolare e decreti flussi. Un'attività che si colloca all'interno di un più ampio ruolo di segretariato sociale

che informa e orienta i cittadini stranieri sui loro diritti sociali e sulle reali opportunità presenti sul territorio.

Nel 2024 sono state chiuse 33.598 pratiche relative all'immigrazione. La tabella successiva offre il dettaglio delle prestazioni patrocinate a favore degli immigrati.

**TAB.13** PRESTAZIONI PATROCINATE A FAVORE DEGLI IMMIGRATI

VOCE	DESCRIZIONE VOCE	PUNTI	CHIUSURE POSITIVE	APERTURE 2024
10	RICHIESTA PERMESSO DI SOGGIORNO	0,35	2.590	4.167
11	RINNOVO PERMESSO DI SOGGIORNO	0,35	29.675	33.268
12	RICHIESTA RICONGIUNGIMENTO FAMILIARE	0,35	1.333	1198



## 5 > **Area Internazionale**

*Il lavoro del Patronato è un valido riferimento anche per i connazionali all'estero, per le nuove mobilità, per ricevere informazioni, consulenza ed assistenza in materia di lavoro, fisco, previdenza e tutela socio-assistenziale, sia nei confronti degli Enti italiani che esteri.*

### **Il focus delle attività ITAL sui RED/EST nel 2024**

Nel corso del 2024, l'ITAL ha continuato a garantire un supporto strategico ai pensionati residenti all'estero coinvolti nella campagna annuale RED/EST, prevista dalla normativa vigente (art. 13, L. 412/1991 e art. 49, L. 289/2002). Tali attività si sono rivelate fondamentali per assicurare la regolarità delle prestazioni pensionistiche erogate dall'INPS, in quanto finalizzate alla verifica della situazione reddituale complessiva, inclusi i redditi prodotti fuori dall'Italia.

La raccolta, la validazione e la trasmissione delle dichiarazioni RED/EST - effettuate attraverso il supporto diretto degli operatori delle sedi ITAL nei vari Paesi - hanno richiesto uno sforzo organizzativo notevole, che ha coinvolto attività di accertamento documentale, assistenza alla compilazione, interazione con autorità estere e verifica dell'identità del dichiarante.

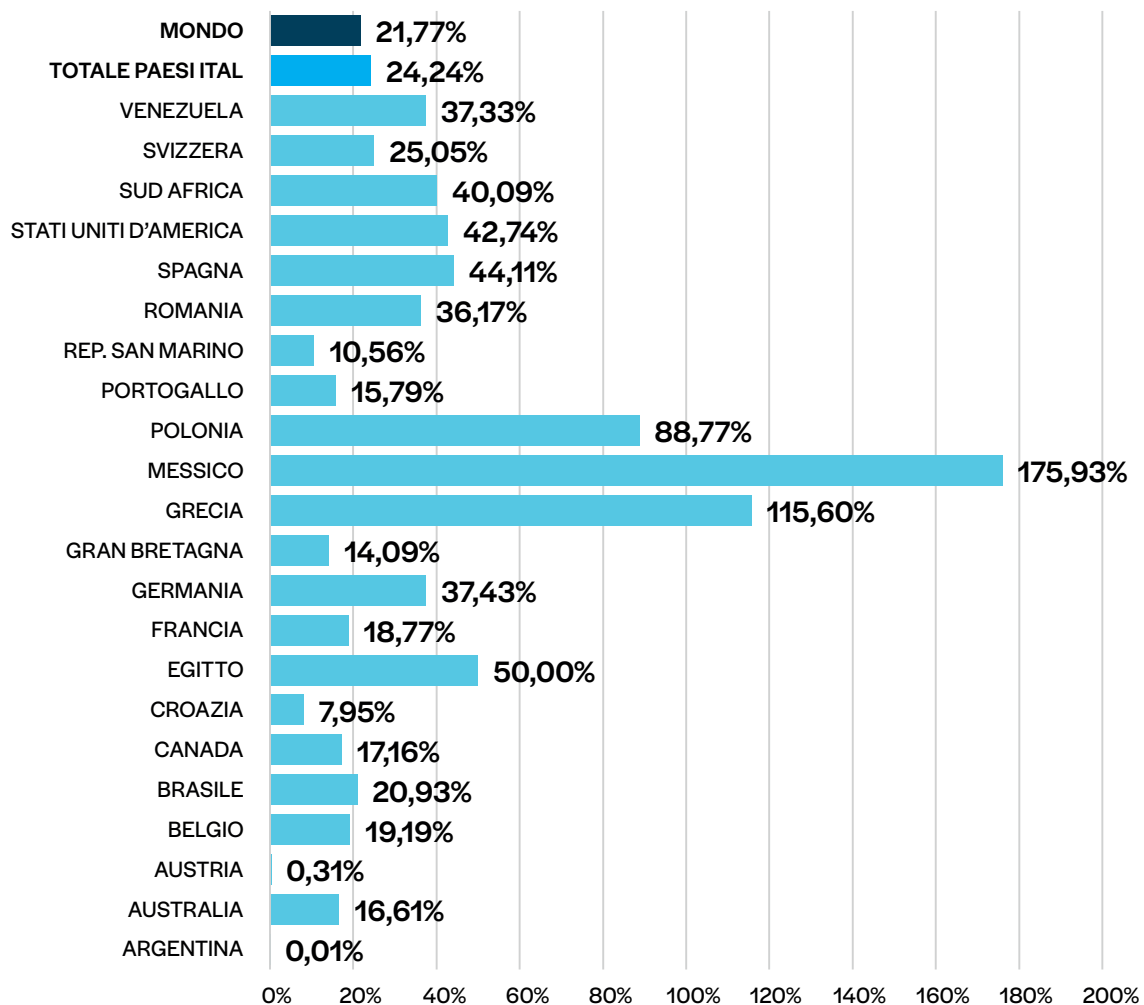
La tabella che segue presenta il dettaglio delle attività svolte nel 2024, suddivise per Paese di riferimento, con l'indicazione del numero di pratiche gestite. Essa fornisce un quadro sintetico dell'impegno dell'ITAL nella tutela dei diritti previdenziali dei connazionali all'estero e nella garanzia dell'efficienza e regolarità della campagna RED/EST.

**TAB.14** ANALISI DELL'ATTIVITÀ 2023

PAESI	EMESSI	RIENTRATI	LAVORATI ITAL	%
ARGENTINA	8.844	7.578	1	0,01%
AUSTRALIA	16.394	15.658	2.601	16,61%
AUSTRIA	1.056	647	2	0,31%
BELGIO	5.548	4.694	901	19,19%
BRASILE	4.247	3.669	768	20,93%
CANADA	15.436	11.467	1.968	17,16%
CROAZIA	2.263	1.773	141	7,95%
EGITTO	143	16	8	50,00%
FRANCIA	13.660	9.007	1.691	18,77%
GERMANIA	19.314	11.604	4.343	37,43%
GRAN BRETAGNA	4.608	3.725	525	14,09%
GRECIA	343	218	252	115,60%
MESSICO	302	241	424	175,93%
POLONIA	2.079	1.122	996	88,77%
PORTOGALLO	633	304	48	15,79%
REP. SAN MARINO	498	322	34	10,56%
ROMANIA	6.300	3.732	1.350	36,17%
SPAGNA	3.792	2.825	1.246	44,11%
STATI UNITI D'AMERICA	10.561	6.306	2.695	42,74%
SUD AFRICA	974	681	273	40,09%
SVIZZERA	9.995	6.203	1.554	25,05%
VENEZUELA	4.004	3.308	1.235	37,33%
<b>Totale Paesi ITAL</b>	<b>130.994</b>	<b>95.100</b>	<b>23.056</b>	<b>24,24%</b>
<b>Mondo</b>	<b>152.901</b>	<b>105.922</b>	<b>23.056</b>	<b>21,77%</b>

RED EST LAVORATI ITAL  
SU RIENTRATI (%)

2024



## 6 > L'impegno per il sociale

### Servizio civile volontario

Nel 2024, il Patronato ITAL ha confermato il proprio impegno nella promozione del Servizio Civile, attivando **tre progetti di Servizio Civile Universale** e **due progetti di Servizio Civile Digitale**, per un totale di **173 operatori volontari coinvolti**.

I progetti di **Servizio Civile Universale**, inseriti nel programma "Per un Welfare inclusivo", si sono conclusi nel mese di settembre 2024 e hanno visto la partecipazione di **94 giovani volontari**.

I progetti attivati sono stati:

- ✓ *ITAL per il Sociale 2022*
- ✓ *Oltre le Distanze Digitali*
- ✓ *Digitale e Sud Italia: Percorsi per la Terza Età*

*Questi percorsi hanno rafforzato il legame tra il Patronato e le comunità locali, contribuendo a contrastare l'esclusione sociale e digitale, con un'attenzione particolare agli anziani e alle fasce più fragili della popolazione.*

I progetti di **Servizio Civile Digitale**, parte del programma *“Competenze digitali condivise”*, si sono conclusi nel dicembre 2024, coinvolgendo **79 operatori volontari** nei progetti:

- ✓ *Dialogo Digitale*
- ✓ *Tecnologie Digitali Solidali*

Queste iniziative hanno favorito la diffusione di competenze digitali di base e l’accompagnamento dei cittadini nell’accesso ai servizi online, in un’ottica di inclusione e cittadinanza attiva.

## 7 > Formazione e aggiornamento

### I numeri della formazione

In questo 2024, l'ITAL ha realizzato un programma di formazione robusto e innovativo, che ha puntato al miglioramento delle competenze dei propri operatori e al rafforzamento del senso di appartenenza all'Istituto. L'introduzione dell'iniziativa "ITAL Next Gen", in particolare, ha rappresentato un passo significativo verso l'innovazione e il futuro dell'ITAL, con i valori del servizio e dell'impegno sempre al centro delle nostre attività. L'attenzione alla formazione nei territori ha permesso di fornire un'offerta mirata, rispondendo alle specifiche esigenze locali e migliorando la qualità complessiva del nostro operato.

Di seguito, i numeri della formazione relativi al 2024:

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>ORE</b>
OPERATORI ITALIA – FORMAZIONE IN AULA	190
OPERATORI ITALIA – FORMAZIONE IN SKYPE	57
OPERATORI ESTERO – FORMAZIONE IN SKYPE	26.5
OPERATORI SEDE CENTRALE	25.5

ATTIVITÀ E RISULTATI SOCIALI

<b>FORMAZIONE A DISTANZA OPERATORI ITALIA</b>		<b>PART.</b>	<b>ORE</b>
11/01/2024	CLASSE 3 – CORSO BASE IMMIGRAZIONE – I MODULO – ORE 10.00-13.00	39	3
11/01/2024	CLASSE 4 – CORSO BASE IMMIGRAZIONE – I MODULO – ORE 14.30 – 17.30	26	3
17/01/2024	CLASSE 5 – CORSO BASE IMMIGRAZIONE – I MODULO – ORE 10.00-13.00	26	3
17/01/2024	CLASSE 6 – CORSO BASE IMMIGRAZIONE – I MODULO – ORE 14.30-17.30	27	3
25/01/2024	CLASSE 7 – CORSO BASE IMMIGRAZIONE – I MODULO – ORE 10.00-13.00	29	3
25/01/2024	CLASSE 8 – CORSO BASE IMMIGRAZIONE – I MODULO – ORE 14.30-17.30	16	3
31/01/2024	CLASSE 9 – CORSO BASE IMMIGRAZIONE – I MODULO – ORE 10.00-13.00	21	3
07/02/2024	CLASSE 1 – CORSO BASE IMMIGRAZIONE – II MODULO – ORE 10.00-13.00	27	3
07/02/2024	CLASSE 2 – CORSO BASE IMMIGRAZIONE – II MODULO – ORE 14.30-17.30	18	3
15/02/2024	CLASSE 3 – CORSO BASE IMMIGRAZIONE – II MODULO – ORE 10.00-13.00	28	3
15/02/2024	CLASSE 4 – CORSO BASE IMMIGRAZIONE – II MODULO – ORE 14.30-17.30	20	3
21/02/2024	CLASSE 5 – CORSO BASE IMMIGRAZIONE – II MODULO – ORE 10.00-13.00	24	3
21/02/2024	CLASSE 6 – CORSO BASE IMMIGRAZIONE – II MODULO – ORE 14.30-17.30	21	3
27/02/2024	CLASSE 7 – CORSO BASE IMMIGRAZIONE – II MODULO – ORE 10.00-13.00	30	3
27/02/2024	CLASSE 8 – CORSO BASE IMMIGRAZIONE – II MODULO – ORE 14.40-17.30	29	3
01/03/2024	CLASSE 9 – CORSO BASE IMMIGRAZIONE – II MODULO – ORE 15.00-18.00	26	3
22/01/2024	SKYPE CONFERENCE FORMATIVA – 22 GENNAIO 2024	90	2
29/10/2024	DECRETO FLUSSI	119	2
05/12/2024	ISTANZE DI RETTIFICA SU CHIUSURE PROVVISORIE	30	3
16/12/2024	PROGETTO SPORTELLI VIS	13	2

<b>FORMAZIONE OPERATORI SEDE CENTRALE</b>		<b>PART.</b>	<b>ORE</b>
01/03/2024	CORSO DI FORMAZIONE “INTRODUZIONE ALL’INTELLIGENZA ARTIFICIALE: CONSAPEVOLEZZA E IMPATTI” – 1 MODULO	25	5
15/03/2024	CORSO DI FORMAZIONE “INTRODUZIONE ALL’INTELLIGENZA ARTIFICIALE: CONSAPEVOLEZZA E IMPATTI” – 2 MODULO	24	5
22/03/2024	CORSO DI FORMAZIONE “INTRODUZIONE ALL’INTELLIGENZA ARTIFICIALE: CONSAPEVOLEZZA E IMPATTI” – 3 MODULO	24	5
28/03/2024	CORSO DI FORMAZIONE “INTRODUZIONE ALL’INTELLIGENZA ARTIFICIALE: CONSAPEVOLEZZA E IMPATTI” – 4 MODULO	25	5
13/11/2024	FOCUS SU INTELLIGENZA ARTIFICIALE	25	3
01/10/2024	PRIVACY	30	2.5

<b>FORMAZIONE A DISTANZA OPERATORI ESTERO</b>		<b>PART.</b>	<b>ORE</b>
16/01/2024	SKYPE: OPERATORE AUSTRIA	1	1
22/02/2024	SKYPE ESTERO LEGGE DI BILANCIO	117	2
23/02/2024	SKYPE OPERATORI GERMANIA SU LEGGE DI BILANCIO	40	1
25/03/2024	SKYPE SU CONTRIBUZIONE OPERATORI GERMANIA	40	2,5
05/04/2024	SKYPE: OPERATORE PORTOGALLO	1	1
10/04/2024	SKYPE: OPERATORE PORTOGALLO	1	1
15/04/2024	SKYPE: OPERATORE PORTOGALLO	1	1
17/05/2024	SKYPE OPERATORI ALBANIA	2	1
21/05/2024	SKYPE OPERATORI ALBANIA	2	1
25/05/2024	SKYPE OPERATORI ALBANIA	2	1
30/05/2024	SKYPE ESTERO SU RED, CU E ALTRO	117	2
31/05/2024	SKYPE OPERATORI GERMANIA SU RED, CU E ALTRO	40	1
17/06/2024	SKYPE OPERATORI ALBANIA	2	1
16/07/2024	SKYPE NUOVI ASSUNTI SU PENSIONI E CONVENZIONI INTERNAZIONALI	111	2.5
23/07/2024	SKYPE: OPERATORI ARGENTINA	3	2
24/07/2024	SKYPE: OPERATORI ARGENTINA	3	2
26/09/2024	SKYPE ESTERO CARPE E CALCOLI DI PENSIONE	112	2
21/11/2024	SKYPE ESTERO CONTRIBUZIONE EXENPALS	117	2
17/12/2024	SKYPE ESTERO RED, CERTIFICAZIONE UNICA, STATISTICA	120	2

<b>FORMAZIONE IN AULA OPERATORI ESTERO</b>		<b>PAR</b>	<b>ORE</b>
5-9/02/2024	FORMAZIONE OPERATORE AUSTRIA	1	30

## 8 > L'impegno per la comunicazione

*Nel 2024, l'Area Comunicazione del Patronato ITAL ha concentrato gli sforzi sul potenziamento e sulla valorizzazione della presenza digitale dell'Istituto. Si è cercato di rendere più efficace il dialogo con le persone e di sostenere, attraverso un linguaggio semplice ed efficace, la missione sociale del Patronato.*

L'attività svolta si è articolata attorno a quattro asset principali:

- 1. ottimizzazione dei canali social**, con un attento adattamento di testi e immagini a ogni piattaforma. Si è alimentata nel tempo una comunicazione mirata, accessibile e in sintonia con i diversi canali;
- 2. rinnovamento dell'identità grafica e dei messaggi chiave**, studiato per rendere la presenza dell'Istituto più riconoscibile e accessibile. Lo scopo è stato quello di garantire un'immediatezza visiva del brand del Patronato, fondamentale in un panorama comunicativo sempre più veloce e competitivo;
- 3. revisione strategica dei contenuti del sito web**, organizzato secondo un approccio incentrato sull'utente per rispondere con precisione ai bisogni informativi delle persone sul

web. I contenuti sono stati ripensati per offrire informazioni chiare, aggiornate e di facile fruizione, mentre l'ottimizzazione SEO ha permesso di migliorare la visibilità organica sui principali motori di ricerca;

4. costante **monitoraggio delle interazioni** degli utenti sui canali social (social listening) e gestione delle stesse. L'impegno conseguente è stato quello di assicurare il più possibile risposte veloci e precise, nel pieno rispetto dei valori di prossimità e di servizio propri del Patronato.

Le attività realizzate su questi fronti hanno generato una sostanziale crescita: sia in volume sia in qualità, della produzione di contenuti. Il lavoro svolto nel quotidiano si è tradotto in risultati positivi per visibilità, posizionamento online e capacità di coinvolgere il pubblico.

TAB.15

DATI SITO & SOCIAL 2024



SITO WEB

**VISUALIZZAZIONI WEBSITE 2024**

il numero di volte in cui le pagine del sito web sono state aperte

4.311.240

**UTENTI UNICI 2024**

numero di persone che hanno visitato il sito web in un determinato periodo di tempo, indipendentemente da quante volte abbiano visitato il sito

862.252



FACEBOOK

**FOLLOWER TOTALI 2024**

numero di account che seguono la pagina

60.082

**COPERTURA MEDIA AL MESE 2024**

numero di account raggiunti dai nostri contenuti, organici e a pagamento

49.354

**MEDIA INTERAZIONI AL MESE 2024**

numero di "mi piace", reazioni, salvataggi, commenti, condivisioni e risposte sui tuoi contenuti, organici e a pagamento

3.614



INSTAGRAM

**FOLLOWER TOTALI 2024**

numero di account che seguono la pagina

2.182

**MEDIA VISUALIZZAZIONI AL MESE 2024**

il numero di volte in cui il tuo contenuto è stato riprodotto o mostrato

38.431

**MEDIA INTERAZIONI AL MESE 2024**

numero di "mi piace", reazioni, salvataggi, commenti, condivisioni e risposte sui tuoi contenuti, organici e a pagamento

368



# **Risultati Economici**

I Patronati devono tenere regolare registrazione di tutti i proventi e di tutte le spese, corredata dalla documentazione contabile secondo i modelli eventualmente predisposti dal Ministero del Lavoro (DM N. 193/2008, art. 13, comma 1a).

Entro il 31 marzo di ogni anno, i Patronati devono comunicare al Ministero del Lavoro il conto consuntivo dell'esercizio precedente, redatto in conformità all'apposito schema predisposto dallo stesso Ministero, corredato dalla relazione dell'attività svolta e dell'organizzazione (DM N. 193/2008, art. 13, comma 1c).

Nel dicembre di ogni anno, il Ministro del Lavoro presenta al Parlamento una relazione sulle strutture, sull'attività e sull'andamento economico dei Patronati, sulla base del conto consuntivo annuale presentato dagli Istituti (Legge N. 152/2001, art. 19).

Nell'ipotesi in cui il Patronato presenti, per due esercizi consecutivi, un disavanzo economico e lo stesso non sia ripianato dal soggetto o dai soggetti promotori entro e non oltre il biennio successivo, il Ministro per il Lavoro e la previdenza sociale può disporre lo scioglimento dell'Istituto stesso e nominare un liquidatore (DPR N. 1017/1986, art. 5; Decreto Legislativo del Capo provvisorio dello Stato 29 luglio 1947, N. 804, art. 6, comma 3).

## 1 > **Determinazione e distribuzione del valore aggiunto**

L'ITAL, per il più adeguato ed efficace esercizio e perseguimento della propria mission di tutela e assistenza ai cittadini, ha avviato e ormai perfezionato un modello di organizzazione aperto all'interazione e al confronto con tutti i portatori di interesse (stakeholder) nella volontà di rapportarsi attivamente nei confronti di tutti questi soggetti. La chiara evidenza, riclassificata, del valore aggiunto è rivolta all'illustrazione dell'attività dell'Istituto, non solo con riferimento alla formazione del risultato economico, ma alla sua riconduzione agli effetti e alla distribuzione delle risorse nell'agire responsabile. Il processo di ripartizione avviene attraverso una riclassificazione delle voci del Conto Economico finalizzata all'emersione della procedura di creazione del valore aggiunto ed alla sua distribuzione, esprimendo, in quantità monetarie, i rapporti con il sistema socio-economico con cui interagisce, con particolare riferimento ai principali stakeholder. L'esercizio 2024 ha fatto registrare proventi per 55.065.448 euro ed oneri per 55.062.927 euro con un avanzo di 32.521 euro; un

risultato positivo che consolida quelli degli ultimi periodi grazie alla stabilità dell'equilibrio tra oneri e proventi.

L'Istituto ha determinato e misurato il valore aggiunto quale differenza tra oneri e proventi per la comunità in complessivi 2.778.988 euro, attribuendolo, per 2.608.122 euro, equivalente al 93,85%, alla remunerazione diretta ed indiretta del personale, in coerenza con la natura dell'Istituto e della sua attività, che comporta un utilizzo intensivo del "fattore lavoro".

Le imposte dirette e indirette corrisposte dall'Istituto, che costituiscono la remunerazione della Pubblica Amministrazione, sono pari al 4,98%, corrispondente a 138.345 euro.

Il residuo di 32.521 euro, coincidente con l'avanzo economico dell'esercizio, pari all'1,17% del valore aggiunto globale netto, è stato interamente destinato all'incremento del Patrimonio Netto dell'Istituto, a garanzia e presidio del costante perseguimento delle finalità istituzionali.

I valori in argomento sono espressi nel prospetto di dettaglio che segue in cui vengono evidenziate le entrate caratteristiche ("valore globale della produzione"), ad esclusione, quindi, di quelle di natura finanziaria e straordinaria, per complessivi 55.095.448 euro e di costi intermedi della produzione per 55.268.740 euro, con un risultato intermedio ("valore aggiunto caratteristico lordo") di 2.826.708 euro. La voce "componenti accessori e straordinari" ha generato un risultato negativo di 14.362 euro, dovuto ai fattori di natura finanziaria e straordinaria, cui consegue un risultato intermedio "valore aggiunto globale lordo" di 2.812.346 euro. L'imputazione degli ammortamenti di competenza dell'esercizio per 33.358 euro ha determinato il "valore aggiunto globale netto" di 2.778.988 euro.

**TAB.16** DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO 2024 (€)

<i>A) VALORE GLOBALE DELLA PRODUZIONE</i>	
Contributi pubblici assimilabili ai proventi	
Contributi da Ministero del Lavoro	51.688.518,00
Contributi da Amm.ni Pubbliche	2.252.520,00
Contributi da Enti Vari	
Contributi da strutture sindacali	
Altri proventi	
Proventi di natura non finanziaria	1.154.410,00
<b>TOTALE VALORE GLOBALE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>55.095.448,00</b>
<i>B) ONERI INTERMEDI DELLA PRODUZIONE</i>	
Oneri per servizi	10.769.254,00
Oneri per servizi	40.741.576,00
Oneri per godimento beni terzi	428.597,00
Altri Accantonamenti	
Oneri diversi di gestione	329.313,00
<b>TOTALE COSTI INTERMEDI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>52.268.740,00</b>
<b>VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO</b>	<b>2.826.708,00</b>
<i>C) COMPONENTI ACCESSORI E STRAORDINARI</i>	
Proventi di natura finanziaria	44.761,00
Oneri finanziari	-59.123,00
Proventi straordinari	-
Oneri straordinari	-
<b>TOTALE COMPONENTI ACCESSORI E STRAORDINARI</b>	<b>-14.362,00</b>
<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO</b>	<b>2.812.346,00</b>
<i>AMMORTAMENTI</i>	<b>-33.358,00</b>
<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO</b>	<b>2.778.988,00</b>

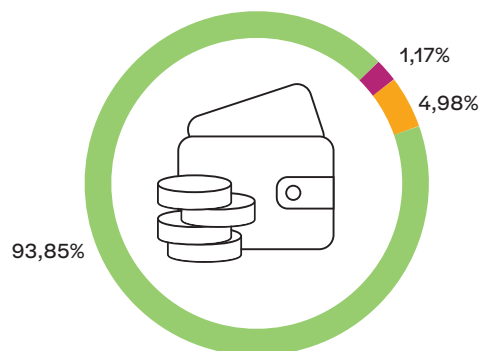
RISULTATI ECONOMICI

**TAB.17** DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO (€)

Remunerazione del personale	2.608.122,00	93,85%
Oneri del personale		
Remunerazione della Pubblica Amministrazione	138.345,00	4,98%
Imposte e tasse		
Remunerazione dell'Istituto	32.521,00	1,17%
Avanzo dell'esercizio		
<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO</b>	<b>2.778.988,00</b>	<b>100,00%</b>

**TAB.18** PROSPETTO DELLE ENTRATE (€) - ANNO 2024

<i>A) VALORE GLOBALE DELLA PRODUZIONE</i>		
Contributi pubblici assimilabili a ricavi		
Contributi da Ministero del Lavoro	51.688.518,00	93,74%
Contributi da Amm.ni Pubbliche	2.252.520,00	4,09%
Contributi da strutture sindacali	-	
Altri ricavi e proventi		
Proventi di natura non finanziaria	1.154.410,00	2,09%
Proventi di natura finanziaria (interessi attivi)	44.761,00	0,08%
Proventi straordinari (plusvalenze e sopravvenienze)		
<b>TOTALE</b>	<b>55.140.209,00</b>	<b>100,00%</b>



**2.778.988,00**  
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO



**2.608.122,00**  
REMUNERAZIONE DEL  
PERSONALE



**138.345,00**  
REMUNERAZIONE DELLA  
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE



**32.521,00**  
REMUNERAZIONE  
DELL'ISTITUTO

## 2 > **Obiettivi di miglioramento**

Per il 2024, l'ITAL proseguirà nella direzione del miglioramento continuo della qualità e dell'efficacia della propria rendicontazione sociale, con particolare riferimento ai dati forniti nel documento. Valido ausilio potrà essere la definizione da parte del Ministero del Lavoro – tenuto anche conto delle proposte dei Patronati – di un sistema di indicatori e standard per valutare la qualità dell'organizzazione e dell'attività dei Patronati.

Questo sistema, diretto a tutti i Patronati, armonizzerà la rendicontazione e faciliterà il confronto tra gli attori del nostro "mercato".

**Note**













IDENTITÀ



Sul sito [www.italuil.it](http://www.italuil.it) è possibile trovare tutte le informazioni inerenti il Patronato ITAL e la sua attività di Segretariato sociale: una vera e propria missione laica, sancita dalla nostra Costituzione, al servizio delle persone e della collettività.

**ITAL UIL**

**Il patronato delle persone**

Via Castelfidardo 43/45 - 00185 Roma

**[www.italuil.it](http://www.italuil.it)**